



# CITTA' DI MONTESARCHIO

*Provincia di Benevento*

Area Pianificazione e Governo del Territorio

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E CONCESSIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA – PERIODO ANNI 5

PROGETTO DI SERVIZIO REDATTO DA:

Area Pianificazione e

Governo del Territorio

R.U.P. Geom. Agostino D'Apice

# INDICE

## CAPO I - NORME GENERALI

- Articolo 1- Oggetto dell'appalto
- Articolo 2- Fornitura dati anagrafici
- Articolo 3 - Osservanza di leggi, regolamenti e contratti collettivi
- Articolo 4 - Durata
- Articolo 5 - Controlli e vigilanza
- Articolo 6 - Obblighi a fine appalto
- Articolo 7 - Personale
- Articolo 8 - Organizzazione del lavoro e del personale
- Articolo 9 - Penalità
- Articolo 10 - Responsabile del Cimitero
- Articolo 11 - Personale di servizio
- Articolo 12 - Mansioni del personale in servizio presso il cimitero
- Articolo 13 - Doveri generali del personale addetto al cimitero
- Articolo 14 - Spese e oneri a carico dell'Impresa

## CAPO II - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO CONTRATTUALE A CORPO

- Articolo 15 - Custodia e sorveglianza
- Articolo 16 - Fornitura di materiali, attrezzature e posa in opera
- Articolo 17 - Pulizia e sgombero rifiuti
- Articolo 18 - Manutenzione delle aree a verde e dei viali
- Articolo 19 - Manutenzione ordinaria edifici e impianti, sgombero neve e disinfestazione aree
- Articolo 20 - Spese per lo smaltimento dei rifiuti
- Articolo 21 - Spese per attrezzature e materiali
- Articolo 22 - Controlli del Comune

## CAPO III - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO CONTRATTUALE A MISURA

- Articolo 23 - Modalità e prestazioni comprese nell'importo contrattuale a misura
- Articolo 24 - Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria lampade votive
- Articolo 25 - Tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazioni
- Articolo 26 - Quantità presunta delle operazioni a misura, stima delle lampade e tariffe

## CAPO IV - RAPPORTI ECONOMICI CON L'IMPRESA E RAPPORTI TRA L'IMPRESA E ALTRI SOGGETTI

- Articolo 27 - Importo presunto dell'appalto a base di gara
- Articolo 28 - Revisione prezzi e aggiornamento canone

#### CAPO V – PROCEDURE DI GARA, AGGIUDICAZIONE E REQUISITI

Articolo 29 – Procedura di gara

Articolo 30 – Aggiudicazione del servizio

Articolo 31 – Requisiti di partecipazione

#### CAPO VI - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI

Articolo 32 – Responsabilità dell'impresa

Articolo 33 - Denuncia eventi eccezionali

Articolo 34 - Sicurezza sui luoghi di lavoro

Articolo 35 - Recapito dell'impresa

Articolo 36 - Divieto di subappalto

Articolo 37 - Cauzione provvisoria e definitiva

Articolo 38 - Obblighi del personale

Articolo 39 - Contratti collettivi

Articolo 40 - Scioperi

Articolo 41 - Attrezzi e macchine

Articolo 42 - Obblighi assicurativi

Articolo 43 - Infortuni e danni

Articolo 44 - Penalità

Articolo 45 - Controversie

Articolo 46 – Risoluzione del contratto

Articolo 47 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

Articolo 48 - Prestazioni non comprese nei precedenti articoli

Articolo 49 - Trattamento dati personali

#### CAPO VII - PRESTAZIONI NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA

Articolo 50 - Manutenzione manufatti privati

Articolo 51 - Servizio di pulizia e decoro manufatti

Articolo 52 - Corrispettivo per i servizi

#### ALLEGATI

Planimetria aree cimiteriali

## CAPO I NORME GENERALI

### Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione Cimiteriale e quello di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle lampade votive per anni 5.

Il Servizio di Gestione Cimiteriale è l'insieme delle attività volte al corretto funzionamento dei Cimiteri. Il Servizio ricomprende sia le operazioni cimiteriali e le attività di custodia e quelle di manutenzione dei campi di inumazione, specifiche del contesto a cui si applica il presente Capitolato, che le attività necessarie per consentire un'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza e assicurare sia il decoro degli ambienti che il corretto funzionamento degli impianti ubicati all'interno delle aree cimiteriali comunali.

Il Servizio di Gestione Cimiteriale si compone, secondo le esigenze, di uno o più dei seguenti servizi operativi:

- α. Custodia e sorveglianza ;**
- β. Manutenzione delle aree a verde e dei viali;**
- χ. Manutenzione ordinaria edifici e impianti, sgombrò neve e disinfezione aree cimiteriali**
- δ. Operazioni cimiteriali - Tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazioni ecc.**
- ε. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle lampade votive**

L'immobile in cui si deve svolgere il servizio cimiteriale è costituito dall'impianto apposito, sito in Montesarchio alla via San Martino, nella sua attuale dimensione e conformazione, come definito da cinta muraria, ivi compreso la parte del cimitero in fase di ampliamento che di volta in volta sarà consegnata al Comune dalla ditta esecutrice. Sono esclusi i servizi di sorveglianza, pulizia, manutenzione ordinaria agli immobili, e la gestione delle lampade votive di pertinenza delle Associazioni/Confraternite religiose presenti all'interno della struttura cimiteriale.

L'aumento di loculi e cappelle non incide in alcun modo sull'oggetto dell'appalto, escludendosi, perciò, la possibilità di revisionare l'importo del corrispettivo contrattuale al verificarsi di suddette circostanze, la revisione contrattuale si avrà all'attivazione dei servizi previsti dal presente capitolato nell'area oggetto dei lavori di ampliamento in atto e per effetto dell'estensione dell'area, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. La revisione sarà possibile esclusivamente per l'attività di custodia e sorveglianza, per l'attività di pulizia e l'attività di manutenzione del verde.

3. Il Impresa deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D. Lgs 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Eventuali strutture e/o mezzi che il Stazione appaltante dovesse dare, in prestito d'uso e in via esclusiva, al Impresa per lo svolgimento delle attività previste dovranno essere certificate da idoneo Verbale di Attivazione. Nel verbale il Impresa riconosce il buono stato di conservazione delle stesse e si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerle in modo tale da garantire il buono stato di conservazione delle stesse così come previsto dall'art. 6 c. 4 delle Condizioni Generali di Contratto.

4. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato utilizzando le migliori caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative.

L'esecuzione dell'appalto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

### **Articolo 2 - Fornitura dati anagrafici**

Al fine di consentire all'Impresa di espletare correttamente i servizi offerti compresi nell'appalto, il Comune si impegna a fornire le notizie anagrafiche relative ai defunti e ai loro familiari che dovessero servire per gli adempimenti connessi al servizio.

A tal proposito, l'Impresa, tramite la persona del Direttore tecnico, assume il ruolo e la responsabilità di "incaricato per il trattamento dei dati personali" ai sensi del Decreto legislativo 196/2003 ed è tenuta all'obbligo del rispetto e della tutela della riservatezza in ordine ai dati di cui viene a conoscenza per ragioni di servizio.

### **Articolo 3 - Osservanza di leggi, regolamenti e contratti collettivi.**

Le attività oggetto del presente Capitolato sono disciplinate dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse ed in quanto compatibili, anche dalle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98
- Legge 130/2001;
- legislazioni regionali in materia;
- regolamento comunale vigente approvato con delibera Consiliare n.26 del 28 settembre 2012.
- Delibera di Consiglio Comunale n.24 del 06.06.2017 avente ad oggetto "Organizzazione dei servizi cimiteriali – Determinazioni"
- Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 16.11.2017 avente ad oggetto" BILANCIO DI PREVISIONE 2017.2019 DETERMINAZIONE TARIFFE CIMITERIALI ANNO 2017 (ART.172, LETTERA C. DLGS. 267/2000 E SS.MM.II.)

Al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e di sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari l'impresa deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile (es. subito dopo il ricevimento del defunto al cimitero) salvo casi eccezionali documentabili.

Ogni operazione deve essere svolta:

- garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro;
- evitando esecuzioni frettolose;
- rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

Il Responsabile del Servizio è responsabile della sorveglianza e del controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali, previste nel presente Capitolato, da parte degli operatori cimiteriali.

Sono a carico dell'impresa, salvo diversa indicazione del Stazione appaltante, le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, bordo fossa, ecc.) eventualmente non concesse in prestito d'uso da parte Stazione appaltante (rif. par. 5.1.1.);
- materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls, materiale per la sigillatura, ecc.);
- la fornitura di energia elettrica per le lampade votive e l'illuminazione delle aree cimiteriali

3. L'Impresa è inoltre obbligata all'osservanza:

a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali;

b) nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 (così come modificato dal D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e successive modifiche ed integrazioni. L'Amministrazione appaltante, attraverso persona idonea, dovrà fornire preventivamente all'Impresa dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto del contratto, al fine di consentire all'Impresa l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza.

Il Impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate all'interno del cimitero, anche in aree non direttamente interessate dallo svolgimento della propria specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate dal Impresa al Direttore dell'esecuzione. Il Impresa dovrà inoltre, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere, se tecnicamente in grado di farlo, a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.

c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento alle leggi antimafia.

In particolare l'Impresa dovrà prendere visione del Regolamento comunale di polizia mortuaria e conformarsi a quanto in esso stabilito relativamente alle modalità di svolgimento del servizio.

4. Nell'esecuzione dei lavori e prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

5. Nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Capitolato il Impresa dovrà gestire in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 254/2003, assicurandone il conferimento secondo le modalità definite dal soggetto gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti locale, che provvederà al loro smaltimento.

Il Impresa dovrà rispettare le eventuali ulteriori disposizioni del Direttore dell'esecuzione derivanti dagli accordi intrapresi, in merito all'ottimizzazione della movimentazione e conferimento dei rifiuti, tra il Comune, il soggetto gestore del servizio locale di raccolta dei rifiuti e tutti i soggetti operanti a vario titolo all'interno del cimitero.

L'eventuale accesso di mezzi di raccolta rifiuti di proprietà del gestore del servizio di raccolta rifiuti dovrà essere autorizzato dal Stazione appaltante ed essere comunicato agli operatori del servizio di custodia o altri soggetti individuati al fine di consentirne l'accesso.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, le tipologie di rifiuti derivanti dai servizi cimiteriali di cui al presente Capitolato possono essere:

- Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali:

- Rifiuti lapidei (es. marmi, ecc.);
- Rifiuti metallici (es. maniglie, parti metalliche, ecc.);
- Parti in legno, residui di imbottiture, rivestimenti casse, vestiario ecc.;

- Rifiuti da altre attività cimiteriali:

- Rifiuto vegetale (es. proveniente dalla raccolta delle foglie, sfalcio erba, fiori, ecc.);
- Rifiuto secco (es. sottovasi, portafiori e fiori in plastica, parti residue di candele, lumini, contenitori in plastica, ecc.);
- Rifiuto indifferenziato (es. derivante da attività di pulizia e raccolta cestini, ecc.).

#### **Articolo 4-Durata**

1. L'appalto avrà la durata di anni cinque con decorrenza dal 2020.
2. Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'Impresa è tenuta a proseguire lo svolgimento delle attività incluse nel presente capitolato agli stessi patti e condizioni anche dopo la scadenza contrattuale, fino a quando il Comune non abbia provveduto a nuova aggiudicazione definitiva e, comunque, per un periodo massimo di mesi sei e previa specifico provvedimento di proroga da parte del Responsabile del settore tecnico manutentivo.

La Civica Amministrazione, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordine interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con preavviso di almeno 3 mesi, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, eventuali investimenti effettuati e non ammortizzati saranno liquidati entro la data di cessazione del servizio.

#### **Articolo 5 – Controlli e vigilanza**

1. Il Comune ha diritto di ispezionare, in ogni momento e anche senza preavviso, i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, a verificare il buono stato della conformità tecnica amministrativa di tutti i mezzi, materiali e attrezzature utilizzati e alla loro rispondenza alle esigenze del servizio, nonché di rilevare le eventuali inottemperanze al presente appalto.
2. Ove si riscontrassero mancanze, verrà prescritto un termine entro il quale l'Impresa dovrà provvedere ad eliminarle con nuovi acquisti e o con riparazioni e, nel caso non venisse ottemperato, il Comune avrà il diritto di provvedervi direttamente ma a spese dell'Impresa con rivalsa sulla prima rata di pagamento utile o avvalendosi anche delle garanzie depositate. Nel caso che il Comune si rivalessa sulla cauzione definitiva, l'Impresa dovrà provvedere al suo completo reintegro entro il termine di dieci giorni naturali e consecutivi.
3. L'Impresa è tenuta ad agevolare le operazioni di ispezione e verifica.
4. Il Comune controllerà tutte le prestazioni che fanno carico all'Impresa, sia in dipendenza del contratto principale per la gestione cimiteriale derivante dal presente appalto, sia scaturenti da eventuali affidamenti di prestazioni aggiuntive.

## **Articolo 6 - Obblighi a fine appalto**

1. Al termine dell'appalto tutte le opere, gli impianti realizzati e gli arredi eventualmente forniti dall'Impresa rimarranno di proprietà del Comune e costituiranno parte integrante del suo patrimonio, senza che l'Impresa possa richiedere alcun compenso o indennizzo, neppure a titolo di rimborso per le suddette opere.
2. Rimarranno invece di proprietà dell'Impresa le attrezzature che la stessa conferirà per lo svolgimento dei servizi; dette attrezzature dovranno essere elencate a cura dell'Impresa e, di volta in volta, comunicate al Comune. Nulla è dovuto da parte del Comune a titolo di indennizzo o ristoro di sorta per l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Impresa medesima.
3. Le attrezzature di proprietà o eventuale possesso del Comune, consegnate all'Impresa, dovranno essere riconsegnate al termine dell'appalto nel medesimo stato di conservazione, di funzionamento e di efficienza nel quale sono state consegnate, fatta salva la normale usura dovuta all'utilizzo.
4. Le spese per i danni arrecati per incuria o scarsa manutenzione del cimitero, delle attrezzature, degli arredi esistenti, previa verifica in contraddittorio con l'Impresa, verranno addebitate alla stessa secondo le modalità previste dal Codice Civile.
5. Alla scadenza dell'appalto, l'Impresa ha facoltà di cedere la propria attrezzatura e, correlativamente, l'Impresa o Ente subentrante di rilevare tutti gli attrezzi e i mezzi necessari per l'esecuzione del servizio, in stato di attività con i relativi accessori e a prezzo di stima da effettuarsi in base allo stato d'uso e di conservazione ed al loro impiego abituale. Analoga facoltà è riconosciuta anche al Comune.

## **Art. 7- Personale**

Il Impresa dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

Il Impresa si impegna a far seguire a detto personale specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l'attività viene svolta.

Il personale operativo dovrà:

- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposto cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome del personale;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio e alle valenze etiche e sociali dei luoghi in cui si troverà ad operare.

Al personale addetto alla esecuzione dei servizi è assolutamente vietato chiedere in qualsiasi modo mance a privati, sia in denaro che in natura, sotto pena di richiesta, da parte dell'amministrazione comunale, di immediato licenziamento.

Il personale è diffidato dallo svolgere per conto terzi operazioni rientranti tra quelle previste nel presente capitolato.

Il Impresa dovrà fornire, all'atto dell'attivazione del servizio, all'Amministrazione appaltante i nominativi del personale adibito ai servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Al personale adibito al

servizio è consentito il libero accesso nei cimiteri, nelle modalità e tempi definiti dall'Amministrazione appaltante, purché munito di cartellino identificativo.  
Tutto il personale adibito al servizio agisce sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa sia nei confronti dei Committenti che di terzi.

#### **Art. 8 - Organizzazione del lavoro e del personale**

a) L'affidatario assicura le prestazioni con operatori regolarmente assunti alle proprie dipendenze ed aventi i requisiti professionali e tecnici adeguati alle varie tipologie dei servizi.

L'affidatario solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario, per qualsiasi causa, nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

b) L'affidatario risponde pure dei danni alle persone o alle cose che possano derivare al Comune per fatto dell'affidatario medesimo e dei suoi dipendenti, nell'espletamento del servizio.

Per la copertura dei danni anzidetti, la ditta aggiudicataria, prima di iniziare i lavori, dovrà stipulare, ed esibire in copia autentica, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, di validità ed efficacia non inferiori alla durata del servizio, per un massimale garantito non inferiore ad € 500.000,00.

c) L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere un livello minimo di presenza dei propri operai all'interno del cimitero, in grado di assicurare l'assolvimento di tutti i servizi previsti nel capitolato.

L'affidatario, **relativamente ad ogni singola operazione di polizia mortuaria, deve garantire tassativamente** un livello minimo di presenza di operatori o adeguata attrezzatura per la movimentazione dei carichi anche in altezza, per la perfetta regolarità del servizio.

La ditta dovrà segnalare all'Amministrazione comunale una unità lavorativa con mansioni di coordinatore responsabile, che eserciti anche le funzioni d'integrazione servizio custodia cimiteri, per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico responsabile durante le ore di lavoro, per ogni problema organizzativo.

d) L'affidatario del servizio, nella sua qualità di datore di lavoro, si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e qualsiasi altra prescrizione o normativa che potrà essere emanata in materia.

L'affidatario è tenuto altresì ad osservare, per i propri dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale vigente per i servizi di cui al presente capitolato, e degli accordi integrativi dello stesso, validi per il tempo ed il luogo in cui si svolge l'appalto, con osservanza anche dei patti integrativi aziendali in essere, per la parte economica e normativa.

L'affidatario dovrà trasmettere, su richiesta del Comune, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato in favore del proprio personale, dichiarando che tale versamento riguarda il proprio personale adibito al servizio previsto nel presente affidamento. Al Comune resta, comunque, relativamente agli obblighi suddetti, la facoltà di chiedere in merito opportuni accertamenti al competente Servizio dell'INPS. Qualora, da comunicazione dell'INPS, risulti che l'affidatario non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi previdenziali, l'affidatario

riconosce al Comune la facoltà di recesso in danno dal contratto, oppure, in alternativa, di operare una trattenuta cautelativa sugli averi del medesimo, pari al 20% del canone mensile, fino a quando l'INPS non avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione.

In caso di ritardata trasmissione della documentazione al Comune da parte dell'affidatario, il conseguente ritardato pagamento degli importi contrattuali non comporterà alcuna responsabilità in capo all'Ente comunale e l'affidatario non potrà pretendere alcuna somma per interesse, risarcimento danni o qualsiasi altro titolo.

Resta inteso, in ogni modo, che il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'affidatario ed il personale dipendente.

#### **Art. 9- Penalità**

Per quanto riguarda le operazioni di polizia mortuaria, il mancato adempimento sarà valutato come "interruzione di pubblico servizio", con le conseguenze previste dalle attuali normative in merito.

Per colpe attribuibili all'Affidatario, nell'adempimento delle sue obbligazioni contrattuali, potranno essere applicate, dall'Amministrazione Comunale, penalità che dovranno essere considerate come danni concordemente liquidati.

L'Amministrazione Comunale dovrà informare preventivamente l'affidatario dell'intento di applicare la sanzione di cui al presente articolo, che dovrà essere chiaramente ed esaustivamente motivata con l'indicazione esatta della sua entità e della circostanza cui è riferita.

L'affidatario avrà il diritto di opporsi entro sette giorni alla determinazione sanzionatoria, fornendo tutte le giustificazioni che riterrà opportuno.

Contro il provvedimento del Comune per l'applicazione delle penalità l'affidatario può ricorrere all'autorità giudiziaria, ma l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di riscuotere la penale pretesa, pari a € 100,00, per ogni inadempienza lieve, ed a € 500,00, per ogni inadempienza grave (ovvero per ogni inadempienza lieve reiterata), deducendola dai corrispettivi mensili di cui al successivo art. 27.

#### **Articolo 10- Responsabile del cimitero**

1. L'Impresa è tenuta a nominare un responsabile del cimitero, al quale compete disporre e vigilare:

a) Su tutte le operazioni riguardanti le sepolture accertando che siano autorizzate e si compiano secondo le norme stabilite nel presente capitolato e nel pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro;

b) Sull'osservanza di tutte le disposizioni di polizia cimiteriale;

c) Sulla tenuta e l'aggiornamento dei registri riguardanti le operazioni che si svolgono nei cimiteri, previsti dall'articolo 52 del D.P.R. 285/ 1990, nonché dei registri del movimento cimiteriale e redazione dei verbali indicati al precedente articolo;

d) Sul personale addetto al cimitero, circa l'esercizio delle rispettive attribuzioni, il comportamento e la disciplina.

2. La manutenzione del cimitero è curata dal responsabile, il quale ne risponde nei confronti del Comune.

3. Il responsabile del cimitero svolge altresì, eventualmente coadiuvato da apposito personale posto alle sue dipendenze, i seguenti compiti di natura tecnica: controlla le murature, cripte, lapidi, monumenti, cappelle, ed ogni altra opera eseguita dai privati perché corrispondano alle condizioni stabilite nei singoli permessi e nel presente capitolato, segnalando per scritto al Comune, con immediatezza, eventuali difformità.

#### **Articolo 11 - Personale di servizio**

1. Tutti i servizi e prestazioni incluse nel presente Capitolato Speciale sono effettuati direttamente dall'Impresa con mezzi e personale propri.

2. L'Impresa garantisce, oltre ad un operatore negli orari di presidio e per la reperibilità e pronto intervento, la presenza del personale necessario per le inumazioni, tumulazioni, traslazioni e trasporti di salme nel cimitero, per l'apertura e sorveglianza necessaria nel caso di defunto presente provvisoriamente in camera mortuaria e per l'accoglienza dei feretri anche se in orario eccedente a quello di apertura del cimitero.

3. Il personale dovrà essere informato, formato e dotato di indumenti, mezzi e presidi igienico sanitari e dispositivi di protezione dagli infortuni idonei e specialistici ai sensi del D. Lgs. 9/4/2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, poiché l'Impresa risulterà responsabile per le inadempienze e/o malattie professionali insorte.

4. Il personale sarà sottoposto a vaccinazioni, ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché alle altre misure in materia di prevenzione degli infortuni o di malattie connesse con l'attività svolta.

#### **Articolo 12 - Mansioni del personale in servizio presso il cimitero**

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero:

- a. Aprire e chiudere i cancelli d'ingresso secondo l'orario stabilito
- b. Esercitare, durante il tempo in cui il cimitero è presidiato, la vigilanza all'ingresso impedendo l'introduzione di veicoli non autorizzati e oggetti estranei al servizio
- c. Ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione
- d. Tenere in custodia le chiavi degli ingressi del cimitero, delle cappelle, degli uffici e magazzini, della camera mortuaria, dell'obitorio e di ogni luogo chiuso che si trovi nel cimitero stesso
- e. Fornire le informazioni che vengono richieste dai visitatori
- f. Vigilare affinché chiunque frequenti il cimitero tenga un contegno corretto quale si addice al carattere del luogo
- g. Vigilare sulle condizioni statiche e meccaniche delle sepolture
- h. Vigilare affinché negli orari di chiusura del cimitero nessuno abbia a permanervi
- i. Vigilare affinché chiunque esegua lavori di costruzione, riparazione o modifiche a qualunque tipo di sepoltura sia in possesso di regolare autorizzazione e che gli stessi siano conformi a quanto autorizzato

- j. Effettuare, assistere e coadiuvare tutte le operazioni riguardanti traslazioni di cadaveri o resti di cadaveri, inumazioni e tumulazioni, provvedendo alla posa in opera del tavolato di mattoni o lastre prefabbricate e della lastra di marmo a chiusura dei colombari e degli ossari
- k. Assistere e vigilare alle operazioni di esumazione o estumulazione di cadaveri o resti di cadaveri
- l. Mantenere la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi e superfici cimiteriali
- m. Attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria circa il rinvenimento di oggetti preziosi o ricordi personali
- n. Fare immediato rapporto per iscritto di qualsiasi incidente avvenga nel cimitero e delle infrazioni al presente capitolato che fossero compiute da privati, dai visitatori e dai concessionari
- o. Avvertire il Comune delle riparazioni straordinarie occorrenti ai manufatti del cimitero e l'Impresa per le riparazioni ordinarie
- p. Collocare sulle fosse i cippi o croci con le generalità del defunto, su comunicazione del Comune
- q. Tenere aggiornati i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali.

### **Articolo 13 - Doveri generali del personale addetto al cimitero**

Il personale addetto al cimitero, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- a) Vestire in servizio la divisa e tenerla in condizioni decorose;
- b) Presentarsi in perfetto ordine, con la barba rasa o curata, i capelli pettinati e pulito nella persona;
- c) Prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
- d) Astenersi, mentre è in servizio, dal fumare all'interno dei locali chiusi e durante le cerimonie funebri;
- e) Aver cura del regolare funzionamento dei servizi e delle attrezzature dei quali fa uso.

Allo stesso, è fatto rigoroso divieto di:

- a) Eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) Ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, anche per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- c) Segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- d) Esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di essi ed in qualsiasi momento;
- e) Trattenerne per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

### **Articolo 14- Spese e oneri a carico dell'Impresa**

1. Tutte le spese e gli oneri inerenti al presente appalto, nessuno escluso o eccettuato tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente, e a questo

comunque conseguenti, comprese le spese per le utenze con decorrenza dalla data di inizio della gestione, sono a totale carico dell'Impresa, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione, che dovrà provvedere all'immediata voltura dei contratti in essere e a regolare i rapporti in essere con la precedente Impresa, ad esclusione del contratto di fornitura idrica che resta in carico al Comune.

2. Lo stesso dicasi per tutte le spese e gli oneri attinenti:

a. l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio, in osservanza delle norme di legge vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia e tubercolosi.

b. la dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto.

c. a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, furti, danni a cose e danni a persone.

d. all'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni demaniali e privati.

e. all'acquisto degli ulteriori arredi o attrezzature che ritenesse occorrenti e di quanto altro necessiti al fine dell'esecuzione dell'appalto, nell'intesa che alla scadenza l'intera dotazione rimarrà di esclusiva proprietà dell'Impresa, salvo quanto espressamente richiamato nel precedente articolo 16.

3. Fanno pure carico all'Impresa tutte le spese relative al contratto d'appalto, nonché ogni eventuale altra imposta o tassa, fatta eccezione per l'I.V.A. sui corrispettivi.

## CAPO II

### PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO CONTRATTUALE A CORPO

#### Articolo 15 – Custodia e sorveglianza

1. Si intende per Servizio di Custodia il complesso delle operazioni amministrative di cui all'art. 52 del D.P.R. n. 285/90 nonché delle altre incombenze che sono specificatamente descritte nelle diverse parti del suddetto D.P.R.

Il servizio di custodia del cimitero prevede il presidio dei cimiteri da parte del personale dell'Impresa e l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato

All'interno del servizio di custodia cimiteriale sono previste le seguenti attività:

a) apertura e chiusura dei cancelli e dei varchi, sulla base degli orari di apertura e all'occorrenza in caso di specifica attività cimiteriale o urgenze (es. attività cimiteriali urgenti, emergenze legate alla sicurezza, ecc.).

b) accettazione, purché vi sia la documentazione necessaria, e la registrazione, anche al di fuori degli orari di apertura del cimitero, di tutte le salme/resti/cadaveri, sia quelle destinate alla sepoltura nei cimiteri gestiti sia quelle in sosta per transito nel territorio comunale. Gli operatori del servizio di custodia dovranno garantire l'effettiva custodia della salma/resti/cadaveri, in modo da evitare la sottrazione, la profanazione, il vilipendio, i trafugamenti o altro delitto. I documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti devono essere immediatamente presi in consegna e consegnati all'ufficio cimiteriale comunale, provvedendo contestualmente alle necessarie registrazioni sugli appositi registri cimiteriali di cui al successivo punto m);

- c) fornire informazioni ed indicazioni di carattere generale all'utenza. A scopo puramente esemplificativo e non esaustivo le informazioni possono riguardare l'ubicazione delle sepolture, gli orari di apertura e chiusura, le modalità di segnalazioni problemi, ecc.;
- d) fornire collaborazione ai soggetti interessati per il corretto svolgimento dei servizi cimiteriali secondo le indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione;
- e) controllare gli accessi al cimitero, ai locali tecnici, nonché ad altri locali di pertinenza dell'area cimiteriale, ove presenti (es. crematorio), impedendo al contempo l'ingresso alle aree ad accesso limitato (es. camera mortuaria, aree cimiteriali non aperte al pubblico, locali tecnici di pertinenza, aree temporanee di cantiere, ecc.) da parte di soggetti non autorizzati. Le logiche di accesso (orari, aree, operatori) saranno definite e comunicate da parte del Direttore dell'esecuzione prima dell'avvio del servizio;
- f) monitorare eventuali sistemi di sicurezza (controllo accessi, rilevazione allarme antincendio e antiaggancio, sistemi antintrusione, ecc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti. Esecuzione delle disposizioni relative al piano di sicurezza in caso di emergenze secondo quanto eventualmente stabilito dal piano di emergenza della struttura cimiteriale;
- g) verificare le necessarie autorizzazioni e consentire il passaggio, anche attraverso varchi secondari, al personale delle imprese autorizzate allo svolgimento di attività all'interno del complesso cimiteriale (es. ditte di onoranze funebri, ditte di servizi di manutenzione, ditte di lavori cimiteriali, ecc.) secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione;
- h) effettuare le attività necessarie al fine di controllare, dopo la chiusura dei varchi e dei cancelli, l'uscita di tutti gli utenti e gli operatori dal cimitero secondo quanto definito dal Direttore dell'esecuzione;
- i) eseguire la corretta custodia e la gestione delle chiavi dei locali cimiteriali, con modalità tali da consentire la tracciabilità delle consegne e delle restituzioni (es. registro chiavi), e la verifica dei soggetti abilitati a riceverne copia (es. locali non aperti al pubblico, locali tecnici, ecc.);
- j) garantire, durante gli orari di apertura del cimitero, un servizio di sorveglianza ed intervento in caso di richiesta o necessità;
- k) eseguire periodicamente la verifica del posizionamento, ed eventualmente la redistribuzione omogenea all'interno dell'area cimiteriale, delle attrezzature (es: scale d'appoggio, carrelli, ecc.) utilizzate per lo svolgimento delle attività cimiteriali, al fine di garantirne la disponibilità agli operatori e all'utenza. La distribuzione ottimale delle attrezzature all'interno del complesso cimiteriale è definita dal Direttore dell'esecuzione che la comunica all'Impresa all'atto dell'avvio del servizio;
- l) verificare il decoro e la pulizia delle aree cimiteriali controllando, in particolare, lo stato dei luoghi oggetto di interventi o lavori (es. controllare il corretto ripristino delle aree a seguito dei lavori, controllare la pulizia e lo smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti, ecc.) segnalando al Direttore dell'esecuzione eventuali situazioni di anomalia;
- m) provvedere alla tenuta dei registri cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90. Il custode dovrà redigere, gestire e mettere a disposizione del Direttore dell'esecuzione anche in formato elettronico, un registro ove siano riportate tutte le movimentazioni (salme/feretri, resti ossei o ceneri) in ingresso e in uscita dal cimitero, e tutte le operazioni cimiteriali effettuate. Il registro dovrà essere compilato secondo le indicazioni presenti nel regolamento di Polizia Mortuaria Nazionale e dovrà contenere:
  - a. l'indicazione delle operazioni cimiteriali che danno luogo ad introduzione o trasferimento di salme, resti o ceneri;
  - b. gli estremi del luogo di provenienza e/o di destinazione;
  - c. le generalità del defunto (corrispondente a quanto riportato sull'apposita targhetta);
  - d. il numero d'ordine dell'autorizzazione al seppellimento;
  - e. l'ubicazione topografica di ciascuna salma;

f. le generalità del primo intestatario e quelle degli eventuali nuovi concessionari dei luoghi di sepoltura ai fini delle comunicazioni.

I registri cimiteriali devono essere presentati a ogni richiesta degli organi di controllo. In ogni caso, l'impresa deve consegnare su supporto informatico al Direttore dell'esecuzione, entro il 15 gennaio di ogni anno, i registri cimiteriali aggiornati. Se richiesto dal Direttore dell'esecuzione, l'Impresa dovrà fornire i registri aggiornati su supporto cartaceo, in duplice copia, opportunamente sottoscritti e numerati.

Gli operatori dedicati al servizio di custodia dovranno essere dotati di un telefono cellulare o altri mezzi di comunicazione che consentano, negli orari di apertura, una comunicazione diretta con l'operatore.

In casi di urgenza o necessità l'Impresa deve garantire un servizio di reperibilità 24 ore su 24 e un intervento entro 1 ora dalla segnalazione.

L'Impresa dovrà inoltre verificare ogni qual volta ne ha la possibilità, e comunque almeno quindicinalmente o in caso di segnalazione da parte dell'utenza o in caso di eventi straordinari (es. eventi naturali, incidenti, ecc.), il corretto funzionamento degli impianti cimiteriali tra cui ad esempio:

- cancelli;
- impianti idrici e fognari (es. fontane, lavandini, servizi sanitari, impianto fognario, impianto di raccolta e smaltimento acque meteoriche, ecc.);
- impianto di illuminazione delle aree cimiteriali (ad esclusione dell'impianto di illuminazione votiva).

La verifica dovrà inoltre riguardare lo stato di conservazione dei manufatti cimiteriali (es. cornicioni, tettoie, lapidi, pavimentazione, ecc.) al fine di prevenire eventuali situazioni di pericolo per gli operatori e l'utenza e di garantire un adeguato livello di decoro.

Eventuali guasti/malfunzionamenti e situazioni di pericolo dovranno essere tempestivamente segnalati al Direttore dell'esecuzione. L'impresa dovrà, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni

L'Impresa provvede, altresì, alle operazioni di apertura e chiusura del cimitero nel rispetto dell'orario fissato dal Comune che, a titolo indicativo, è il seguente:

#### PERIODO ESTIVO (ora legale)

dal martedì al venerdì: - apertura antimeridiana dalle ore 08,30 alle ore 12,00;

- apertura pomeridiana dalle ore 16,00 alle ore 18,00;

sabato e domenica: - apertura antimeridiana dalle ore 08,30 alle ore 12,30;

- apertura pomeridiana dalle ore 16,00 alle ore 18,00;

#### PERIODO INVERNALE (ora solare)

dal martedì al venerdì: - apertura antimeridiana dalle ore 08,30 alle ore 12,00;

- apertura pomeridiana dalle ore 15,00 alle ore 17,00;

sabato e domenica: - apertura antimeridiana dalle ore 08,00 alle ore 12,00;

- apertura pomeridiana dalle ore 15,00 alle ore 17,00;

La struttura cimiteriale osserverà la giornata di chiusura settimanale il Lunedì, questa in coincidenza con le giornate di festività dell' 1, 2 novembre e Natale sarà posticipata al primo giorno feriale successivo;

Nel periodo della commemorazione della festività dei morti, l'apertura e chiusura del cimitero dovrà essere così articolata:

- giorni 1 e 2 novembre di ogni anno, dalle ore 08,00 alle ore 18,00, senza interruzione del servizio.

I predetti orari potranno essere modificati secondo le esigenze dell'Amministrazione, senza che l'appaltatore possa eccepire o vantare pretesa alcuna quando il montante degli orari di apertura non superino le 32 ore settimanali, con il solo obbligo per l'Ente appaltante della formale comunicazione dei nuovi orari.

L'apertura dovrà, inoltre, essere garantita per qualsiasi esigenza straordinaria (autopsie, custodie particolari, ecc.) su semplice chiamata del Sindaco, del Responsabile del Servizio o del Procedimento ovvero degli organi di Polizia, anche al di fuori degli orari sopra indicati, il tutto senza incremento alcuno del canone stabilito. La mancata apertura, entro e non oltre 90 (novanta) minuti dalla chiamata, costituisce interruzione di pubblico servizio e l'Amministrazione procederà, senza ulteriori formalità, all'esecuzione in danno, alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

#### **Articolo 16 - Forniture di materiali, attrezzature e posa in opera**

All'Impresa competono i seguenti oneri, compresi nel corrispettivo a corpo dell'appalto:

a) Fornitura e posa terra da riporto e sabbia per mantenere livellati i campi, sale o analogo prodotto antigelo e sabbia (puntina) e di tutto quanto necessario per eseguire i servizi di capitolato

b) Fornitura di attrezzature ed arredi nuovi in sostituzione di quelli deteriorati o usurati (scale, monta feretri, barelle, corde, presidi antincendio, cestini, annaffiatoi, scope, ecc...)

c) Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature ricevute in consegna, montafetri e scale a castello, ed elencate nell'apposito verbale che sarà redatto in contraddittorio all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto, con verifica delle scadenze di validità dei collaudi manutentivi periodici ed espletamento delle relative pratiche presso gli enti competenti e/o intestazione delle relative pratiche, con relativa assunzione di responsabilità anche per gli aspetti relativi alla normativa ricavabile dal Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni. L'onere per l'eventuale adeguamento di tali attrezzature alle norme di sicurezza è a carico dell'Impresa.

d) Fornitura di tutti i materiali di pulizia e igiene sia per gli ambienti che per il personale e gli utenti, manutenzione dei mezzi d'opera e dei beni di consumo qui non espressamente citati.

#### **Articolo 17 – Pulizia e sgombero rifiuti**

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi, fruibili gli spazi comuni, i percorsi, e tutti i locali di proprietà comunale.

Si attua mediante pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici esistenti nel cimitero principale e di tutti i locali coperti;

-pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;

-pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dalla cittadinanza, una volta ogni 2 mesi e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;

-riassetto dei viali inghiaati previa fornitura e posa in opera da parte della ditta di ghiaia e stabilizzato calcareo, due volte l'anno, nei periodi marzo - aprile e settembre - ottobre;

-svuotamento di tutti i contenitori e conferimento al punto di raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno tre volte la settimana o all'occorrenza con cadenze più frequenti;

-raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta, per il ritiro da parte delle imprese che eseguono il servizio funebre, o quanto non possibile al punto di raccolta di cui al punto precedente;

-eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti;

-pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;

-pulizia, in caso di neve, dei percorsi principali interni per la fruibilità del cimitero, ed in caso di ghiaccio l'interdizione dell'accesso per il tempo strettamente necessario per l'eliminazione delle cause di pericolo, comunque garantendo la fruibilità dei percorsi nei soli casi di sepoltura.

Dovranno inoltre essere previste n° 3 pulizie straordinarie annue atte a:

eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate, lavare vetri ed infissi con idonei prodotti, spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed i corrimano e le ringhiere estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici anche a mezzo idropulitrice a bassa pressione.

Sono a carico dell'appaltatore, oltre alla manodopera, tutti i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio di cui trattasi, quali detergenti, deodoranti, disinfettanti, ecc., come pure tutti gli attrezzi, quali scope, stracci, aspirapolvere, scale, ecc.

La Ditta Appaltatrice potrà organizzare tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obbiettivo è quello di conservare gli ambienti puliti e decorosi, fruibili dalla collettività.

#### **Articolo 18 - Manutenzione delle aree a verde e dei viali**

Il servizio comprende:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero ed in adiacenza agli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni; detta manutenzione comprende la falciatura in tempi opportuni, per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, con raccolta dell'erba e pulizia delle aree;

- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero e relative zone di pertinenza del cimitero, comprendente tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante e potatura di tutte le piante, per mantenere un assetto vegetativo uniforme, due volte l'anno, nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;

- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora, secondo la necessità;

- raccolta e pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature, con trasferimento nel punto di raccolta, secondo le norme vigenti in materia, per consentire al Gestore del servizio rifiuti, per conto del Comune, il conferimento in discarica autorizzata.

**Art. 19 – Manutenzione ordinaria edifici e impianti, sgombrò neve e disinfestazione aree cimiteriali**

1. L'Impresa provvede alla manutenzione ordinaria eseguendo tutto l'insieme di lavori, forniture e quant'altro, per mantenere il cimitero in condizioni ottime di conservazione e decoro, oltre a lavori di manutenzione straordinaria di piccola entità, a proprio carico, e cioè il cui valore economico non sia superiore ad €. 300,00 (euro trecento/00) ciascuno, e per un massimo di n. 5 interventi annui, un numero di intervento superiore saranno intesi quali manutenzione straordinaria.
2. Sia l'esterno che l'interno dei locali di cui all'art. 2 dovranno essere, a spese e cura dell'Impresa, costantemente mantenuti e decorosamente tinteggiati rispettando le tonalità di colore esistenti.
3. Anche gli impianti tecnologici (idrico, acqua potabile, elettrico, automazione, ecc.) dovranno essere tenuti, a cura e spese dell'Impresa, in perfetta e costante efficienza ed eventualmente adeguati per il continuo rispetto delle norme vigenti nel tempo riguardanti la sicurezza degli stessi. Così anche per ogni tipo di serratura ivi esistente, gli infissi, le recinzioni e i servizi igienici a disposizione del personale e degli utenti.
4. L'Impresa dovrà, altresì, provvedere a mantenere puliti e svuotati i canaletti di scolo, i pluviali e gronde da foglie e detriti, a riparare quei tratti che risultano deteriorati o guasti nonché alla ricorritura dei manti di copertura ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità con la eventuale sostituzione di tegole o coppi, alla pulizia dei pozzetti di scarico dei pluviali, alla pulizia delle tubazioni e delle griglie di scarico dell'acqua piovana, a mantenere in perfetta efficienza i pavimenti di transito degli utenti del cimitero, siano essi coperti da porticato che scoperti.
5. L'Impresa provvede alla manutenzione, secondo necessità, della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruibilità mantenendo e ripristinando le finiture presenti (camminamenti, manto erboso, ecc.....) e il piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti eccessi di terra, avvallamenti o sprofondamenti delle lapidi.
6. L'Impresa provvede ad effettuare un controllo periodico dello stato di manutenzione delle scale metalliche in dotazione al cimitero, eseguendo quei controlli di sicurezza che la ditta fornitrice delle scale o il Responsabile della sicurezza avrà indicato come necessari al mantenimento del livello di prestazioni della scala stessa.
7. In caso di nevicate o gelate l'impresa ha l'obbligo di intervenire secondo i criteri e le modalità definite dal Comune di Montesarchio. Gli interventi prevedono l'utilizzo della mano d'opera e dei mezzi necessari per sgomberare la neve e il ghiaccio presenti ed il contestuale spargimento di fondenti (sale) su tutti i percorsi pedonali e ove sia necessario (ad esempio strade, viali, scale, corridoi, porticati). Gli interventi devono garantire la completa transitabilità delle aree trattate in caso di precipitazioni nevose o condizioni climatiche che determinano la formazione di ghiaccio.  
L'impresa dovrà prestare la massima attenzione durante il servizio al fine di non danneggiare i manufatti e tutto l'arredo cimiteriale eventualmente presente (es. banchine, marciapiedi, piani rialzati, muretti/recinzioni, monumenti funebri, ecc.). Eventuali danni provocati su infrastrutture e manufatti dovranno essere tempestivamente segnalati.

8. Il servizio di disinfestazione, comprendente sia attività programmate che straordinarie (a richiesta), consiste nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo, monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di muridi (es. ratti, topi), insetti (es. zanzare, vespe, mosche, blatte, processionarie, ecc.) e rettili che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi e delle aree del complesso cimiteriale

L'impresa deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni di disinfestazione. Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità). L'impresa dovrà fornire al Direttore dell'esecuzione la Scheda Tecnica e la Scheda di Sicurezza del Presidio Medico Chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione. Per ogni intervento di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione, ecc. dovrà essere redatta un'apposita Scheda di Intervento che riporti tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio dell'attività. In particolare la Scheda dovrà indicare le aree trattate, i prodotti utilizzati e il relativo lotto di produzione, e la percentuale di utilizzo delle miscele utilizzate. Tale Scheda dovrà essere consegnata al Direttore dell'esecuzione entro il giorno successivo all'intervento.

Gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto 22 Gennaio 2014 – PAN Piano di Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività. Tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

In generale, tutte le operazioni di disinfestazione devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura al pubblico dei cimiteri.

#### **Articolo 20 - Spese per lo smaltimento dei rifiuti**

I materiali di risulta derivanti dalle operazioni cimiteriali (detriti, frammenti di lapidi, rifiuti cimiteriali quali legno, imbottiture, stoffe, ecc.) sopra descritte debbono essere smaltiti a cura e spese dell'impresa appaltatrice, secondo le norme vigenti in materia.

I rifiuti classificati assimilabili agli urbani prodotti dall'utenza e conferiti negli appositi contenitori presenti all'interno del cimitero, e i rifiuti derivanti dalle attività di pulizia, sfalcio e potatura differenziati e conferiti negli appositi punti raccolta saranno affidati e smaltiti dal Gestore del Servizio rifiuti per conto e a carico del Comune.

#### **Art. 21 - Spese per attrezzature e materiali**

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento ed il potenziamento del servizio sono ad esclusivo carico della Ditta affidataria, per tutta la durata del contratto.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, in modo da avere i mezzi e le attrezzature sempre in perfetta efficienza, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati, saranno a carico dell'impresa affidataria.

La ditta appaltatrice non potrà avere all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali, oltre quelli strettamente necessari per l'espletamento del servizio, e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale; lo stesso dicasi per le prestazioni connesse con il servizio stesso.

#### **Art. 22 Controlli del Comune**

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo del Responsabile dei servizi cimiteriali, o di chi ne fa le veci, il quale disporrà affinché vengano osservate tutte le norme previste dal D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, "Regolamento di Polizia Mortuaria" nonché le disposizioni particolari del servizio sanitario regionale.

Il personale del Comune è tenuto a verificare che l'alimentazione delle lampade dell'impianto votivo avvenga solo ed esclusivamente mediante l'energia elettrica fornita dall'Impresa appaltatrice, e che eventuale ed ulteriore materiale diverso presenti sulle lapidi (es. croci, lumini a batteria, ecc.) sarà rimosso e verbalizzato in contraddittorio. In caso contrario, quando il numero delle lampade sia superiore al 10% del parco lampade funzionante, all'appaltatore sarà riconosciuto la decurtazione del relativo importo dall'aggio da versare al Comune.

### **CAPO III – PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO CONTRATTUALE A MISURA**

#### **Articolo 23 – Modalità e prestazioni comprese nell'importo contrattuale a misura**

1. L'Impresa accoglie, con il proprio personale in numero adeguato al bisogno e al rispetto delle norme di sicurezza, le salme, i resti mortali o le ceneri presso il cimitero e le accompagna, coadiuvati dalla ditta incaricata al servizio funebre, sino al luogo della loro sepoltura definito con nota di servizio del Comune, accertandosi della loro esatta destinazione, ed esegue tutte le operazioni di inumazione, tumulazione e traslazione di seguito elencate e meglio descritte nelle schede in calce, consentendo ai parenti del defunto di assistere alle operazioni.

2. L'Impresa non potrà procedere ad alcuna operazione senza essere in possesso della preventiva nota di servizio emessa, in duplice esemplare, dal Comune.

Detta nota di servizio, puntualmente eseguita, dovrà essere riscontrata al Comune mediante deposito di una copia nell'ufficio presso il cimitero e un'altra copia allegata alla documentazione fiscale per il pagamento della prestazione.

3. L'inottemperanza dell'Impresa all'obbligo di conformarsi alle note di servizio del Comune comporta un richiamo scritto che sarà rilevante ai fini dell'applicazione delle penalità e dell'eventuale risoluzione del contratto previsti in apposito Capo del presente capitolato.

4. La fornitura in opera dei mattoni o blocchi di calcestruzzo cellulare aerato, i tavelloni o blocchi prefabbricati in latero cemento, la sabbia e i leganti, la terra da riporto e la sabbia di livellamento campi il loro costo è compreso nel prezzo unitario aggiudicato per la prestazione cimiteriale che ne prevede l'impiego.

5. Lo stesso per gli oneri relativi alla sicurezza dei cantieri e dei lavoratori ivi impiegati e per il prelievo, la triturazione, il trasporto e lo smaltimento di tutti i materiali di risulta dagli scavi, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti speciali. Per l'espletamento di tale

lavoro l'Impresa dovrà essere regolarmente iscritta nell'elenco delle imprese esercenti servizi di smaltimento di rifiuti "raccolta e trasporto di rifiuti speciali, non tossici e nocivi.

6. La quantità stimata delle singole prestazioni è un valore provvisorio che viene indicato allo scopo di determinare l'importo contrattuale soggetto a misura e per consentire la valutazione dell'offerta a parità di condizioni fra i concorrenti. Non è impegnativa per il Comune.

7. Prestazioni diverse da quelle previste nel presente capitolato potranno essere eseguite dall'Impresa previa nota di servizio del responsabile del settore tecnico manutentivo del Comune. Il relativo costo unitario dovrà essere preventivamente concordato sulla base degli stessi prezzi contenuti nelle schede e applicando il ribasso praticato dall'Impresa emerso in sede di aggiudicazione.

#### **Articolo 24 – Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria lampade votive**

La conduzione e manutenzione dell'impianto di illuminazione votiva comprende le seguenti attività:

- Gestione attivazioni, distacchi e trasferimenti utenze;
- Realizzazione nuovi allacci di illuminazione votiva;
- Rifacimento/estensione linee nei campi di inumazione;
- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione a guasto;
- Verifica e sostituzione lampade votive.

#### **GESTIONE ATTIVAZIONI, DISTACCHI E TRASFERIMENTI UTENZE**

L'impresa su segnalazione del Direttore dell'esecuzione o del competente ufficio preposto alla gestione delle richieste relative ai contratti di illuminazione votiva, procede (entro 5 giorni dalla richiesta) a:

- Attivare i nuovi allacci relativi a nuovi contratti di attivazione

L'attività consiste nell'attivazione del collegamento finalizzato all'alimentazione e nella fornitura e installazione della lampada votiva. La lampada dovrà avere le caratteristiche minime riportate nei punti successivi. Si specifica che la fornitura e l'installazione del porta-lampada è a carico dell'impresa mentre la fornitura del copri-fiamma è a carico del privato. L'attività di attivazione dell'allaccio di cui al presente punto è relativa ai luoghi di sepoltura dove è già presente il cavo di alimentazione. Per quelli sprovvisti di cavo si rimanda ai punti successivi.

- Distaccare/Disattivare le utenze (a seguito di richiesta di disattivazione o morosità)

L'attività consiste nello scollegamento dei cavi di alimentazione e nella rimozione, dove possibile, della lampada votiva e del portalamпада.

In particolare:

- in caso di fossa/loculo/celletta ossario/cinerario/tomba di famiglia ipogee (interrate), l'impresa dovrà procedere a rimuovere il portalamпада e a isolare il cavo di alimentazione;
- In caso edicole funerarie/cappelle gentilizie (tombe di famiglia epigee) l'impresa dovrà operare nel pozzetto esistente nell'area di pertinenza (o nell'eventuale scatola attaccata al fabbricato) staccando il cavo dell'utenza e isolando quello di alimentazione.

- Trasferire l'allaccio su altro luogo di sepoltura

L'attività prevede la disattivazione dell'allaccio sul luogo di sepoltura originario e la realizzazione/attivazione di un nuovo allaccio sul luogo di sepoltura richiesto.

Le segnalazioni/richieste da parte del Direttore dell'esecuzione dovranno avvenire attraverso comunicazione scritta, utilizzando una scheda di richiesta intervento secondo il format concordato tra l'impresa e il Direttore dell'esecuzione

A conclusione degli interventi nella stessa scheda dovranno essere riportate dall'operatore le seguenti informazioni:

- la data di esecuzione;
- eventuali annotazioni;
- nome, cognome e firma leggibile dell'operatore.

Una copia della scheda dovrà poi essere inviata al Direttore dell'esecuzione per la verifica della corretta esecuzione e l'originale dovrà essere archiviata ai fini dei controlli e delle verifiche.

La fornitura di energia elettrica e a carico dell'impresa assuntrice del servizio.

#### REALIZZAZIONE NUOVI ALLACCI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

L'impresa a seguito di richiesta del Direttore dell'esecuzione o del competente ufficio preposto alla gestione delle richieste relative ai contratti di illuminazione votiva, procede (entro 10 giorni) a realizzare i nuovi allacci di illuminazione votiva sui luoghi di sepoltura oggetto della richiesta.

La realizzazione di un nuovo allaccio, si differenzia dall'attività di attivazione dell'allaccio, in quanto si attua sulle sepolture che non sono provviste già di cavo di alimentazione.

In particolare:

##### - Per allacci da eseguire su Fossa/Loculo/celletta ossario/celletta cinerario

L'impresa preliminarmente verifica che sia presente e correttamente installata la lastra marmorea tombale con i relativi accessori (nome-cognome del defunto, data di nascita e di morte, portafiori e coprifiamma). In caso di verifica positiva (corretta installazione) procede a:

- a. verificare l'eventuale presenza di un cavo di alimentazione utilizzabile e procedere in caso di mancanza alla sua predisposizione;
- b. eseguire il collegamento elettrico al portalampada;
- c. verificarne il funzionamento.

##### Per allacci da eseguire su Tombe di famiglia ipogee (interrate) ed epigee (Edicole Funerarie/Cappelle Gentilizie)

L'impresa preliminarmente verifica che sia presente la lastra e il rivestimento tombale e che siano già predisposti per i passaggi dei cavi elettrici del servizio di luce votiva. In caso di verifica positiva (corretta predisposizione) procede a:

- a. verificare l'eventuale presenza di un cavo di alimentazione utilizzabile e procedere in caso di mancanza alla sua predisposizione;
- b. eseguire il collegamento elettrico al portalampada;
- c. verificarne il funzionamento.

Le richieste da parte del Direttore dell'esecuzione dovranno avvenire attraverso comunicazione scritta, utilizzando una scheda di richiesta intervento secondo il format concordato. A conclusione degli interventi nella stessa scheda dovranno essere riportate dall'operatore le seguenti informazioni:

- la data di esecuzione;
- eventuali annotazioni;
- nome, cognome e firma leggibile dell'operatore.

Una copia della scheda dovrà poi essere inviata al Direttore dell'esecuzione per la verifica della corretta esecuzione e l'originale dovrà essere archiviata ai fini dei controlli e delle verifiche.

La fornitura di energia elettrica e a carico dell'impresa assuntrice del servizio.

#### RIFACIMENTO/ESTENSIONE LINEE NEI CAMPI DI INUMAZIONE

L'impresa a seguito di richiesta del Direttore dell'esecuzione o del competente ufficio preposto, procede a rifare o estendere le linee di alimentazione dei campi di inumazione (secondo quanto richiesto dal Direttore dell'esecuzione).

Le richieste da parte del Direttore dell'esecuzione dovranno avvenire attraverso comunicazione scritta, utilizzando una scheda di richiesta intervento secondo il format concordato

In particolare l'impresa procede a realizzare, dal pozzetto di derivazione dell'impianto sito al bordo del campo, la condotta principale di alimentazione da cui si allaccia ogni singola sepoltura. L'attività di scavo può avvenire a mano o con l'uso di macchine scavatrici. Al momento della richiesta il Direttore dell'esecuzione dovrà specificare la tipologia di cavi che dovrà essere posata. A titolo esemplificativo i cavi potranno prevedere una protezione meccanica (es.: tubo corrugato – "tubo camicia") oppure non avere una protezione meccanica ed essere del tipo FG7OR (a doppio isolamento) o equivalente (secondo quanto stabilito dalla CEI 64-8).

L'impresa, in accordo con il Direttore dell'esecuzione, potrà valutare di eseguire le attività in concomitanza di altre attività che già prevedono lo scavo (es. posa della cordona di delimitazione del campo).

L'impresa dovrà predisporre (secondo i termini concordati con il Direttore dell'esecuzione) la preventivazione dell'intervento e sottoporla all'autorizzazione del Direttore dell'esecuzione. Nel preventivo dovrà essere riportato il tempo previsto per l'intervento che deve tener conto anche delle eventuali tempistiche derivanti dall'approvvigionamento dei materiali. L'autorizzazione prodotta dal Direttore dell'esecuzione dovrà riportare la data prevista per il completamento dell'intervento.

Tutti gli oneri (manodopera e materiali) relativi alle attività erogate saranno remunerati secondo quanto stabilito ai successivi paragrafi

Dopo il completamento dell'intervento l'impresa dovrà:

- compilare un'apposita Scheda di Consuntivo Intervento;
- aggiornare l'anagrafica

A seguito della posa dei cavi della condotta principale l'impresa procederà ad eseguire i nuovi allacci secondo le richieste pervenute.

#### MANUTENZIONE PREVENTIVA

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta di seguito un elenco delle attività di manutenzione (verifiche e controlli) che l'impresa dovrà eseguire su tutti gli impianti elettrici:

- mantenere ciascun impianto elettrico in modo da conservare integre e funzionanti le caratteristiche di costruzione;
- esaminare regolarmente, verificare e pulire tutte le parti degli impianti elettrici;
- verificare periodicamente tutti i dispositivi di sicurezza, di blocco, di controllo;
- verificare l'efficienza dell'illuminazione normale e di sicurezza;
- controllo della situazione di rispetto della norma degli impianti elettrici.

L'impresa è tenuto ad eseguire tutte le prove, misure e verifiche sull'impianto previste per legge. Tali verifiche si intendono parte integrante delle attività di manutenzione preventiva. L'impresa dovrà fornire supporto anche a tutte le verifiche svolte da soggetti ed enti terzi (es. ASL, ARPA) ai sensi della norma vigente.

Tutte le attività di manutenzione preventiva dovranno essere eseguite a regola d'arte secondo quanto definito dalle norme CEI (rif. norma CEI 0-3, 0-6, 0-10, 0-11, 17-23, 17-70, 23-51,64-8).

Per ogni attività eseguita, l'operatore incaricato dal Fornitore dovrà compilare e sottoscrivere un'apposita scheda di manutenzione preventiva

. La scheda dovrà riportare la data e il dettaglio delle operazioni effettuate e il componente oggetto dell'attività. Gli stessi dettagli dovranno essere poi riportati all'interno del software. Le schede dovranno essere archiviate ai fini dei controlli e delle verifiche.

Le attività e le verifiche dovranno essere eseguite con le periodicità indicate nelle schede attività e frequenze sotto riportate.

Le attività che presentano un frequenza maggiore della durata del contratto dovranno essere comunque eseguite nell'ambito della durata del contratto. Ad esempio: le attività di verifica di messa a terra con frequenza biennale dovranno essere eseguite, almeno una volta, anche per contratti con durata inferiore ai 24 mesi (es. 12 mesi).

#### MANUTENZIONE A GUASTO

L'impresa a seguito di guasto, malfunzionamento o logorio di parti e componenti dell'impianto dovrà provvedere ad effettuare le manutenzioni e le eventuali sostituzioni necessarie al fine di ripristinare le condizioni di corretto funzionamento e garantire il regolare svolgimento del servizio e l'incolumità dell'utenza.

L'operatore che effettua l'attività dovrà compilare un'apposita Scheda di Consuntivo Intervento e riportare i dettagli dell'operazione. Le schede dovranno essere archiviate ai fini dei controlli e delle verifiche.

#### VERIFICA E SOSTITUZIONE LAMPADE VOTIVE

L'impresa deve monitorare e verificare, con cadenza mensile, la funzionalità dell'illuminazione votiva su tutti i punti gestiti. La programmazione delle verifiche dovrà essere definita all'interno del Programma operativo delle attività in cui dovranno essere specificate, per ogni data, le sotto-aree oggetto del controllo.

In caso di non funzionamento del corpo illuminante (lampada votiva) a causa di rottura, furto, malfunzionamento o fine vita, l'impresa dovrà provvedere, a proprie spese, alla sostituzione della lampada ed eventualmente del relativo portalampada e alla relativa verifica di funzionamento.

In caso di rottura o danneggiamenti del coprifiama imputabili al Fornitore, quest'ultimo provvede alla sua sostituzione (fornitura e installazione). Negli altri casi l'eventuale sostituzione del coprifiama è a carico del privato utente.

A valle della verifica e della successiva sostituzione delle lampade non funzionanti, l'operatore dovrà compilare un'apposita scheda da cui si evinca la data della verifica, l'area verificata, il numero e i codici delle lampade non funzionanti e la data di sostituzione delle stesse (N.B. per le lampade non sostituite e appartenenti all'area verificata la scheda equivale ad una dichiarazione di corretto funzionamento).

Il non funzionamento del corpo illuminante potrà essere segnalato anche da parte dell'utenza, del Direttore dell'esecuzione o di altro personale del Comune (esempio a seguito di visite ispettive).

La sostituzione delle lampade votive non funzionanti dovrà avvenire entro 3 giorni dalla verifica periodica mensile o entro 5 giorni dalla segnalazione ricevuta.

L'impresa dovrà provvedere a sostituire la lampada non funzionante con una nuova lampada a LED avente le seguenti caratteristiche minime:

- Marchio IMQ (Istituto Italiano del Marchio di Qualità) o equivalente;
- Vita nominale garantita pari o superiore a 50.000 ore;
- Illuminamento maggiore di 1 lux ad 1 metro dall'asse della lampada (piano perpendicolare al punto medio dell'ottica);
- Rispetto del D. Lgs. 25/07/2005 n. 151 e s.m.i. (riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche, trattamento RAEE-rifiuto).

L'attività avrà ad oggetto la gestione e la manutenzione delle lampade votive, nonché la relativa installazione ed accensione a chiunque ne faccia richiesta in qualsiasi punto del cimitero dietro pagamento delle tariffe applicate alla data di redazione del presente capitolato:

\* Contributo anticipato "una tantum" per ogni allacciamento: €. 15,00;

- per gli allacciamenti alle cappelle gentilizie e monumenti funerari particolari richiesti dagli utenti, il contributo verrà determinato a preventivo da approvarsi da parte del richiedente.

\* Abbonamento annuo forfetario, da pagarsi anticipatamente, per la somministrazione dell'energia elettrica ad ogni lampada installata, relativa manutenzione e sostituzione gratuita delle lampade bruciate:

€. 15,15

\* Abbonamento per il solo periodo della ricorrenza dei defunti (1 e 2 novembre) €/lamp 1,37

Si precisa che tali importi sono da intendersi esenti di IVA ed agli oneri di sicurezza.

I prezzi potranno subire alterazioni in conseguenza di variazioni documentate del prezzo di cessione dell'energia elettrica da parte dell'Enel o sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT.

I compiti e gli oneri connessi alla riscossione delle tariffe dagli utenti sono a totale carico della ditta appaltatrice, escluso la spedizione postale.

La ditta appaltatrice dovrà predisporre e recapitare agli utenti appositi bollettini di conto corrente postale che, e devono riportare la motivazione del pagamento.

È fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di chiedere od incassare dagli utenti canoni di abbonamento in misura superiore a quella prevista dalle vigenti tariffe o attraverso altre forme di pagamento, diverse dal versamento postale. La violazione del presente divieto comporta decadenza dall'appalto.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a ricevere, nel modo che riterrà più opportuno e con proprio personale, le richieste del pubblico, le domande per le lampade, ecc., relativamente alla gestione del servizio cimiteriale. Di tali modalità, e di eventuali variazioni, dovrà essere informata l'amministrazione comunale.

La ditta aggiudicataria dovrà corrispondere al Comune l'aggio sulla riscossione delle tariffe per l'illuminazione votiva, nella misura derivante dall'appalto, nel mese di novembre di ogni anno.

Il mancato versamento darà luogo all'applicazione dell'interesse legale sulla somma dovuta per ogni giorno di ritardo.

In caso di mancato versamento oltre i tre mesi dalla scadenza, è in facoltà dell'Ente dichiarare la risoluzione del contratto.

Oltre a quanto riportato innanzi, lo svolgimento del servizio avverrà sotto l'osservanza delle seguenti modalità:

- fornitura dell'energia elettrica, per tutto l'anno oppure per la sola commemorazione dei defunti, a chiunque ne faccia domanda per l'uso di illuminazione delle tombe, purchè il richiedente accetti le condizioni di abbonamento;
- costruzione di tutti gli allacciamenti che siano di volta in volta richiesti dagli utenti a cura e spese della ditta appaltatrice. Gli allacciamenti dovranno essere realizzati con cavi, entro canaline in PVC o tubazioni interrate nel sottosuolo o poste nelle murature, comunque non in vista, osservando le vigenti normative in materia;
- estensione dell'impianto in qualsiasi punto dei cimiteri, secondo le necessità del servizio, previa autorizzazione dell'Ufficio Competente. I lavori dovranno essere realizzati esclusivamente entro tubazioni in PVC, interrate o poste nelle murature;

- custodia e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto da parte della ditta appaltatrice, con obbligo della messa in sicurezza degli impianti obsoleti, nel rispetto delle normative vigenti in materia, e con obbligo del rilascio della certificazioni di conformità se dovute;
- garanzia da parte della ditta appaltatrice di immissione di corrente nell'impianto per tutte le 24 ore della giornata, salvo i casi di forza maggiore da constatarsi e riconoscersi dal Comune;
- per i sepolcri (loculi-ossari-tombe a inumazione) di nuova costruzione la ditta appaltatrice dovrà provvedere a sua cura e spese agli eventuali lavori di completamento necessari per l'allaccio della lampada votiva e ad ogni altro onere per poter eseguire l'allacciamento degli utenti al servizio.

Il contratto si intende rilasciato per tutti gli impianti di illuminazione, esistenti e da installare a cura e spese della ditta appaltatrice, nonché per la gestione del complessivo sistema di illuminazione dei viali cimiteriali ad elettricità, escluso le pertinenze gestite da confraternite, al coperto ed allo scoperto, in tombe, cellette, ossario e loculi, compatibilmente con le norme in materia di Regolamento Cimiteriale, presenti e future, e con le leggi vigenti in materia.

Non sono ammessi impianti o apparecchiature elettriche alimentate diversamente dalla rete elettrica gestita dalla ditta appaltatrice, anche nel periodo di commemorazione dei defunti, eventuali apparecchi presenti saranno rimossi e verbalizzati in contraddittorio con il personale incaricato dell'ufficio comunale preposto.

Prima dell'inizio del servizio, fra il Comune ed la ditta appaltatrice sarà redatto un verbale di consistenza e presa in carico di tutti gli impianti di illuminazione votiva esistenti nel cimitero, destinati alla gestione del servizio.

La ditta appaltatrice provvederà, a sue spese, alla voltura del/i contatore/i a suo nome.

Sono ad esclusivo carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri ed obblighi, nessuno escluso, per la fornitura e posa in opera dei nuovi specifici impianti elettrici votivi da installare, con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Alla scadenza del contratto, tutti gli impianti, anche se realizzati dalla ditta appaltatrice, sono trasferiti in proprietà del Comune, senza che alcun rimborso sia dovuto, a qualunque titolo, dall'Ente.

Rimangono, altresì, a carico della ditta appaltatrice gli oneri ed obblighi per la gestione degli impianti del servizio, già esistenti nei cimiteri, nonché la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento del servizio agli utenti.

La ditta dovrà obbligatoriamente provvedere all'intestazione dei contatori dei consumi di energia elettrica nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria per assicurare il continuo e perfetto funzionamento del servizio di illuminazione votiva.

I nuovi allacciamenti verranno realizzati a norma delle vigenti leggi in materia, a regola d'arte.

La ditta appaltatrice, prima di iniziare i lavori, per gli impianti da realizzare, deve trasmettere all'Ufficio comunale competente il progetto esecutivo delle opere. A conclusione dei lavori di installazione dei nuovi impianti, deve, altresì, presentare dichiarazione di rispondenza (DI-RI).

Qualora la ditta appaltatrice intenda realizzare gli impianti in modo diverso dagli esistenti, al fine di migliorarne la qualità o la resa, dovrà convenirne le modalità con l'Amministrazione Comunale ed attendere formale autorizzazione da parte della stessa.

Ogni guasto recato, in occasione dell'esecuzione di installazione degli impianti o di riparazione degli stessi, ai manufatti cimiteriali ed in genere a quanto di proprietà comunale e privata, dovrà essere riparato a spese e cura della ditta appaltatrice al più presto e, comunque, non oltre 48 ore dal verificarsi dell'evento.

Nell'ipotesi di mancato adempimento da parte della ditta appaltatrice, si provvederà d'ufficio alle riparazioni necessarie, con rivalsa dell'ammontare della spesa sostenuta dall'Amministrazione Comunale e con l'applicazione di una penale, da incamerarsi mercé detrazione dal saldo del corrispettivo dovuto all'appaltatore.

Ulteriori ipotesi di penalità in danno dell'appaltatore sono di seguito specificate:

- per ogni utente che venga allacciato dopo 10 giorni dalla data del pagamento del canone di abbonamento: € 20,00 (venti/00 euro) complessive;
- se il mancato allacciamento supera i 30 giorni dalla data del pagamento del canone di abbonamento: € 50,00 (cinquanta/00 euro);
- per ogni lampadina spenta e non sostituita entro sette giorni lavorativi dalla segnalazione da parte del Comune o dell'utente: € 10,00 (dieci/00 euro) per ogni settimana di mancata accensione.

Entro il 30 novembre del primo anno del contratto di appalto, il concessionario è tenuto a comunicare al Comune la banca dati aggiornata di tutti gli utenti del servizio di illuminazione votiva, suddivisi per tipologia di sepoltura. La banca dati, su supporto informatico, dovrà contenere il nome, l'indirizzo e il C.F. del/i soggetto/i tenuti al pagamento della/e lampada/e votiva/e nonché il nome del/i defunto/i.

Al termine di ogni anno, l'appaltatore è tenuto a comunicare all'Ente, sempre su supporto informatico, l'elenco dei nuovi abbonati.

Costituiscono parte essenziale degli impianti tutte le componenti indispensabili a fornire l'illuminazione votiva e, cioè, cabine di trasformazione, centraline, quadri, trasformatori, circuiti primari e secondari ed ogni altro componente.

Ogni parte dei nuovi impianti dovrà essere conforme alle norme CEI vigenti per materiali, componenti e modalità d'installazione.

Tutta la rete primaria e secondaria dovrà essere interrata o internata ed opportunamente protetta, comunque non in vista; nei casi di assoluta impossibilità, i percorsi alternativi dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.

L'abbonamento al servizio pubblico da parte degli utenti si attiva con la sottoscrizione di apposito contratto con la concessionaria e con il pagamento di un **canone annuo** per l'utenza del servizio.

#### **Articolo 25 –Tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazioni ecc.**

Per operazioni cimiteriali si intendono tutte quelle operazioni necessarie alla movimentazione dei defunti all'interno del cimitero (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione, dispersione).

Ad esse si aggiungono alcune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali (ricognizione sepoltura, interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto).

Al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e di sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari l'impresa deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile (es. subito dopo il ricevimento del defunto al cimitero) salvo casi eccezionali documentabili.

Ogni operazione deve essere svolta:

- garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro;
- evitando esecuzioni frettolose;
- rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

Il Responsabile del Servizio è responsabile della sorveglianza e del controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali, previste nel presente Capitolato, da parte degli operatori cimiteriali.

Sono a carico dell'impresa, salvo diversa indicazione del Stazione appaltante, le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, controcasse esterne in zinco, casseri, bordo fossa, ecc.) eventualmente non concesse in prestito d'uso da parte Stazione appaltante ;
- beni e prodotti accessori necessari all' esecuzione delle operazioni (es. contenitori per la raccolta di resti ossei, sacche per la raccolta di rifiuti cimiteriali, ecc.);
- materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls, materiale per la sigillatura, ecc.).

L'impresa dovrà tracciare attraverso adeguato strumento informatico le informazioni relative alle richieste pervenute (rif. par. 6.1.2.3), allo svolgimento delle attività e a eventuali anomalie riscontrate.

Per ogni operazione cimiteriale dovrà essere redatta una Scheda di Intervento con le informazioni minime dell'operazione. La scheda proposta a cura dell'impresa dovrà essere approvata dal direttore per la esecuzione.

Tale Scheda dovrà essere consegnata al Direttore dell'esecuzione entro il giorno successivo all'operazione.

Per le attività di sepoltura, sia per tumulazione che per inumazione, è obbligatorio l'impiego di un numero congruo di addetti per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni.

L'area interessata dalle operazioni deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone.

In particolare:

1. devono essere protette le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi, ecc.;
2. devono essere adottate apposite precauzioni per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature;
3. deve essere lasciata perfettamente pulita l'area interessata dall'intervento e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

Il Responsabile del Servizio, prima dell'esecuzione degli interventi, e in coordinamento con gli addetti del servizio di custodia, deve sempre verificare la presenza delle necessarie autorizzazioni (es. il permesso di seppellimento).

In mancanza delle necessarie autorizzazioni l'impresa non deve procedere con l'attività di sepoltura e dovrà collocare il defunto nella camera mortuaria all'interno del cimitero o secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione o del competente ufficio comunale.

Il Responsabile del Servizio, prima di ogni attività di sepoltura, dovrà inoltre verificare se sul feretro/cassetta/urna è apposta una "targhetta identificativa", con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto. Dovrà essere inoltre verificata la corrispondenza tra le informazioni riportate sulla "targhetta identificativa" del feretro/cassetta/urna e l'autorizzazione alla tumulazione rilasciata dall'ufficiale dello stato civile. In assenza di tale targhetta o in caso di non corrispondenza delle informazioni rispetto all'autorizzazione ricevuta, l'impresa non deve effettuare le operazioni di sepoltura e deve comunicarlo al Direttore dell'esecuzione o al competente ufficio comunale.

Le Operazioni, disciplinate all'interno del presente paragrafo, da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi della vigente normativa, come tali, non potranno essere sospese o abbandonate, anche nelle ipotesi di sciopero del personale dipendente dell'Impresa. In tali ipotesi l'Impresa si atterrà a quanto stabilito dalla

Legge n. 146 del 12.06.1990 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990 e s.m.i., trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Stazione appaltante potrà sostituirsi all' Impresa per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, potendo inoltre applicare le penalità previste dalle condizioni generali di fornitura.

L'impresa dovrà inoltre provvedere alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali anche tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 184 – c.2 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.R. 254/2003 e s.m.i..

Le operazioni cimiteriali incluse all'interno del presente Capitolato sono:

- inumazione del feretro in terra;
- inumazione di ceneri in terra;
- tumulazione di feretro in loculo;
- tumulazione di cassetta resti/urna cineraria in loculo;
- collocazione di resti ossei /ceneri in ossario comune/cinerario comune;
- esumazione ordinaria;
- esumazione straordinaria;
- estumulazione ordinaria;
- estumulazione straordinaria;
- traslazione;
- dispersione ceneri.

Le attività correlate alle operazioni cimiteriali sono

- ricognizione della sepoltura;
- interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto.

### ***Inumazione del feretro***

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro.

E' fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro.

L'Impresa dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Predisposizione della fossa prima dell'arrivo del feretro (almeno 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione). Lo scavo deve essere eseguito manualmente o con mezzo meccanico. La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento Regionale e Comunale. Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di 50 centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata sarà impiegata, successivamente per la prima ricopertura del feretro. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (es. pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.), in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti (per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei); eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune;
- b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;

- c) Rimozione delle casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti;
- d) Deposizione del feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;
- e) Riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;
- f) Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'area cimiteriale individuata dal Comune per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero;
- g) Apposizione di copritomba provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;
- h) Collocazione del cippo funebre riportante l'indicazione del numero di fossa associato al defunto secondo le modalità indicate dal Direttore dell'esecuzione.

Nei primi 6/9 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno), può essere collocato un copritomba provvisorio. Successivamente, previa autorizzazione, potrà essere collocato il copritomba/monumento funebre permanente.

#### ***Inumazione di ceneri in terra***

L'inumazione delle ceneri in terra consiste nella collocazione dell'urna cineraria all'interno di una fossa cavata nel terreno cimiteriale, in aree appositamente individuate. In ogni fossa deve essere collocata una sola urna.

Il Impresa dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Predisposizione della fossa prima dell'arrivo dell'urna (almeno 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione) da eseguirsi manualmente o con mezzo meccanico, riquadratura e finitura a mano avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento Regionale e Comunale. Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di 50 centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata sarà impiegata, successivamente per la prima ricopertura dell'urna. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (es. pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.), in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei); eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune;
- b) Ricevimento dell'urna ingresso del cimitero e trasporto dell'urna sino al luogo della sepoltura;
- c) Deposizione dell'urna sul fondo dello scavo manualmente o tramite appositi strumenti, evitando scuotimenti e scosse;
- d) Riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura dell'urna, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e

nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;

- e) Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'area cimiteriale individuata dal Comune per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero;
- f) Apposizione di copritomba provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;
- g) Collocazione del cippo funebre riportante l'indicazione del numero di fossa associato al defunto.

Nei primi 3/6 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno), può essere collocato un copritomba provvisorio. Successivamente, previa autorizzazione, potrà essere collocato il copritomba/monumento funebre permanente.

### ***Tumulazione di feretro in loculo***

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione di un feretro in un loculo (spazio chiuso nel quale viene collocato un defunto). Il loculo può essere realizzato in una struttura cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (es. colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (es. tomba di famiglia ad avello o alla romana, colombari sotterranei, ecc.).

Ogni sepoltura deve poter garantire l'accesso diretto dell'operatore cimiteriale al feretro.

L'Impresa dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione;
- b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
- c) Introduzione del feretro nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e l'integrità del feretro stesso;
- d) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'opposita targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento. Nel caso, riposizionamento della lapide della tomba o della lastra provvisoria, se presente;
- e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.). Se sono stati utilizzati il monta-feretri o il cala-feretri, gli stessi dovranno essere spostati in luogo idoneo prestabilito (es. deposito).

### ***Tumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria in loculo***

La tumulazione dei resti ossei/urna cineraria consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in loculo.

L'Impresa dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione. Nel caso in cui nel loculo sia già presente una cassetta/urna/feretro, l'operazione di smontaggio lapide e demolizione della sigillatura deve essere eseguita contestualmente alla tumulazione, avendo cura di preparare in anticipo il materiale occorrente;
- b) Ricevimento della cassetta /urna all'ingresso del cimitero e trasporto della stessa sino al luogo della sepoltura;
- c) Introduzione della cassetta /urna nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;
- d) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'idonea targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento. Nel caso, riposizionamento della lastra di copertura della tomba o della lastra provvisoria, se presente;
- e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.).

#### ***Collocazione resti ossei/ceneri in ossario/cinerario comune***

La collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario/cinerario comune interessa, principalmente i resti ossei/ceneri derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione/cremazione.

L'introduzione dei resti ossei nell'ossario comune avviene in forma indistinta, trasferendo direttamente il contenuto del contenitore di raccolta delle ossa utilizzato durante le operazioni di esumazione /estumulazione, nell'ossario comune. L'introduzione delle ceneri nel cinerario comune avviene trasferendo il contenuto dell'urna nel cinerario comune.

L'Impresa dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Preparazione, almeno 15 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, dell'ossario/cinerario comune. L' Impresa deve procedere all'apertura dell'ossario/cinerario comune e al contestuale occultamento dell'ossario/cinerario in modo tale che il contenuto dell'ossario/cinerario non sia visibile;
  - b) Prelievo e trasferimento dei resti ossei/ceneri all'ossario comune/cinerario comune;
  - c) Inserimento dei resti ossei/ceneri nel vano ossario/cinerario. Nel caso delle ceneri sarà necessario rimuovere il sigillo e svuotarne lentamente il contenuto nell'apposito vano.
- Nell'ossario e nel cinerario non devono essere mai inseriti i contenitori dei resti ossei/ceneri;
- d) Chiusura dell'ossario/cinerario comune;
  - e) Conferimento dei contenitori/cassette/urne vuote;
  - f) Sgombero delle attrezzature utilizzate;
  - g) Pulizia dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

### **Esumazione ordinaria**

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di feretri precedentemente inumati, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

Si considera inoltre un'esumazione ordinaria, l'operazione finalizzata al recupero dei resti di sepoltura a terra di salma inconsunta proveniente da precedente inumazione ovvero da tumulazione in loculo. Es: nel caso la salma proveniente da precedente inumazione non abbia completato il ciclo di mineralizzazione e sia quindi inconsunta, la stessa salma dovrà essere inumata per consentire il completamento del processo di mineralizzazione (attualmente previsto in 5 anni).

Il Direttore dell'esecuzione programma con cadenza periodica, ed in base alle esigenze, le esumazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con l'Impresa che provvederà a collocare, sui campi di inumazione interessati e all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale.

L'Impresa contestualmente all'attività di esumazione esegue la "bonifica del campo" eliminando tutti gli ulteriori resti mortali rinvenuti all'interno del campo ed eventualmente appartenenti a precedenti cicli di sepoltura di cui non era nota l'esistenza (a causa di una precedente attività di esumazione non eseguita correttamente).

L'Impresa dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione del campo o della porzione di campo, oggetto di esumazione, con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Scavo della fossa da eseguirsi sia a mano sia con mezzo meccanico, fino alla completa accessibilità del feretro. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questo avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre;
- c) Sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazioni svolte all'interno della fossa;
- d) Apertura del feretro e verifica della mineralizzazione del defunto;
  - se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta ed al deposito dei resti ossei in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al Responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura).
  - se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, reinumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione.

- e) Pulizia della fossa e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni ed altro) in appositi contenitori. È compito dell'Impresa provvedere al corretto conferimento dei rifiuti derivanti dall'attività di esumazione;
- f) Riempimento della fossa, avendo cura di rimuovere la terra dal fondo della fossa per una profondità minima di 15 cm, e movimentando la terra sottostante in modo da riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno;
- g) Livellamento e sistemazione del terreno, compattandolo al fine di evitare successivi sprofondamenti, ed eventuale sgombero del terreno eccedente collocandolo nell'area cimiteriale appositamente dedicata.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

### ***Esumazione straordinaria***

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del defunto in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'esumazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'esumazione ordinaria ove applicabili. Nel caso di esumazione straordinaria, il feretro, dopo esser stato prelevato, va sempre collocato all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (autofunebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

### ***Estumulazione ordinaria***

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria regionali e locali.

Il Direttore dell'esecuzione programma, con cadenza periodica, ed in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con l'Impresa, che provvederà a collocare all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale.

L'Impresa dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;

- c) Demolizione della sigillatura del loculo ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Il feretro deve essere poi trasportato nell'area cimiteriale individuata, in accordo con il Direttore dell'esecuzione, per le attività di estumulazione.
- d) Rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale:
- Se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta, a mano, delle ossa in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura);
  - Se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, ri-tumulati o inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione;
- e) Eventuale recupero di materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione del Direttore dell'esecuzione;
- f) Ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, e tinteggiatura interna;
- g) Chiusura del loculo. Il loculo deve essere richiuso con una nuova lapide entro 15 giorni dal termine delle attività di cui al punto f);
- h) Sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati;
- i) Pulizia, al termine dell'operazione, dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

### ***Estumulazione straordinaria***

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 anni prescritto dalla normativa vigente.

L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'estumulazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'estumulazione ordinaria ove applicabili (es. in caso di trasferimento non verranno eseguite le attività di cui al punto d).

Se eventualmente previsto dal regolamento comunale o richiesto dal Direttore dell'esecuzione il feretro, dopo esser stato prelevato, va collocato, in caso di accertate o dubbie situazioni di fuoriuscite di liquidi cadaverici e gas putrefattivi, all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (autofunebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

### ***Traslazione***

Qualora si renda necessario trasferire/traslare un feretro a nuova sepoltura in area interna al cimitero o presso altro cimitero, l'Impresa deve provvedere ad eseguire la estumulazione/esumazione del feretro (senza apertura dello stesso) e la sua successiva collocazione in altro luogo indicato dai familiari, o dal Direttore dell'esecuzione, seguendo, a seconda del caso, le procedure già descritte.

Qualora necessario (es. a seguito di percolazione o di trasporto feretro da inumazione) dovrà essere utilizzata una controcassa di zinco.

### ***Dispersione Ceneri***

Qualora richiesto dal Direttore dell'esecuzione (a seguito di espressa volontà dei familiari) e se previsto dal regolamento comunale, l'impresa deve fornire supporto alla dispersione delle ceneri.

La dispersione delle ceneri è regolamentata attraverso specifici provvedimenti del Comune che individuano i luoghi dove poterla effettuare (es. in aree dedicate del cimitero, in mare o lungo corsi d'acqua, in proprietà privata, ecc.), le modalità di esecuzione, l'iter amministrativo da osservare, le tariffe, la presenza di un cerimoniere, ecc..

### ***Ricognizione della sepoltura***

Le operazioni di ricognizione (o ispezione) hanno lo scopo di verificare l'interno di un loculo (es: per l'individuazione dello stato del loculo o della sua capienza residua).

La richiesta di ricognizione può essere fatta dai familiari o dall'autorità competente all'ufficio comunale preposto.

L'Impresa dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrata, la ricognizione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) Rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;
- d) Demolizione della sigillatura del loculo fino a praticare un'apertura tale da poter verificare l'esatta capienza e la situazione interna del loculo;
- e) Sigillatura ermetica del foro praticato;
- f) Apposizione e fissaggio della lapide e riposizionamento dell'eventuale monumento presente;
- g) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e conferimento dell'eventuale materiale di risulta.

Al termine delle ricognizione l'Impresa dovrà redigere la Scheda di Intervento annotando le evidenze emerse.

### **Interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto**

Gli interventi di ripristino per l'usabilità dei manufatti, ossia l'igienizzazione e disinfezione dei loculi, sono effettuati in caso di esalazioni e/o fuoriuscita di liquidi.

L' Impresa ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo il Direttore dell'esecuzione, che tramite il competente ufficio comunale provvederà ad avvisare i concessionari e gli aventi diritto.

La segnalazione dell'anomalia può essere effettuata dalla stessa Impresa, dal Direttore dell'esecuzione o altro personale del Stazione appaltante o tramite segnalazione da parte dell'utenza.

Al fine di limitare i possibili rischi derivanti da tali operazioni, Il Direttore dell'esecuzione, in accordo con il Responsabile del Servizio, valuta l'opportunità di chiudere il cimitero o una parte di esso fino a conclusione delle operazioni.

L' Impresa, a seguito dell'individuazione del loculo da igienizzare, dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrata, l'igienizzazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) Rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;
- d) Demolizione della sigillatura del loculo;
- e) Estrazione del feretro;
- f) Pulizia e disinfezione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoriuscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;
- g) Esecuzione, secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione, della:
  - a. Inumazione (con eliminazione della cassa di zinco interna al feretro o altre operazione che ne riducano la tenuta al fine di favorire il processo di mineralizzazione);
  - b. Nuova tumulazione (con collocamento del feretro in una controcassa di zinco sigillata a carico dei familiari del defunto);
- h) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni cimiteriali vengono remunerate attraverso un corrispettivo calcolato applicando i prezzi unitari, riportati nella tabella di cui all'art.26 e, ribassati della percentuale offerta dall'Impresa in sede di gara

#### **Articolo 26 – Quantità presunta delle operazioni a misura, stima delle lampade e relative tariffe**

##### **a) operazioni cimiteriali**

<b>TIPO OPERAZIONE</b>	<b>N° Operazioni annue presunte</b>	<b>€/cadauna</b>	<b>Importo a base di gara €</b>	<b>Oneri fissi di sicurezza €</b>	<b>Totale €</b>
------------------------	-------------------------------------	------------------	-------------------------------------	---------------------------------------	---------------------

<b>Inumazione del feretro:</b> collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale	60	100	€ 6 000,00	€ 120,00	€ 6 120,00
<b>Inumazione di ceneri in terra:</b> collocazione dell'urna cineraria all'interno di una fossa cavata nel terreno cimiteriale, in aree appositamente individuate	1	70	€ 70,00	€ 1,40	€ 71,40
<b>Tumulazione di feretro in loculo:</b> collocazione di un feretro in un loculo realizzato in una struttura cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (es. colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (es. tomba di famiglia ad avello o alla romana, colombari sotterranei, ecc.)	70	120	€ 8 400,00	€ 168,00	€ 8 568,00
<b>Tumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria in loculo:</b> consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in loculo	3	80	€ 240,00	€ 4,80	€ 244,80
<b>Collocazione resti ossei/ceneri in ossario/cinerario comune:</b> collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario/cinerario comune interessa, principalmente i resti ossei/ceneri derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione/cremazione	60	60	€ 3 600,00	€ 72,00	€ 3 672,00
<b>Esumazione ordinaria:</b> consiste dell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di feretri precedentemente inumati, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni)	60	140	€ 8 400,00	€ 168,00	€ 8 568,00
<b>Esumazione straordinaria:</b> è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni)	1	160	€ 160,00	€ 3,20	€ 163,20
<b>Estumulazione ordinaria:</b> consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque,	3	160	€ 480,00	€ 9,60	€ 489,60

indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria regionali e locali					
<b>Estumulazione straordinaria:</b> è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 anni prescritto dalla normativa vigente	3	180	€ 540,00	€ 10,80	€ 550,80
<b>Traslazione:</b> eseguire la estumulazione/esumazione del feretro (senza apertura dello stesso) per la sua successiva collocazione in una nuova sepoltura in area interna al cimitero o presso altro cimitero	10	120	€ 1 200,00	€ 24,00	€ 1 224,00
<b>Dispersione Ceneri:</b> è l'operazione di supporto alla dispersione delle ceneri	1	20	€ 20,00	€ 0,40	€ 20,40
<b>Ricognizione della sepoltura:</b> Le operazioni di ricognizione (o ispezione) hanno lo scopo di verificare l'interno di un loculo (es: per l'individuazione dello stato del loculo o della sua capienza residua)	3	40	€ 120,00	€ 2,40	€ 122,40
<b>TOTALI</b>			€ 29 230,00	€ 572,60	€ 29 814,60

**b) Tipologia lampade cimiteriali**

TIPOLOGIA LAMPADE	N° Operazioni annue presunte	Canone da applicare €/cadauna	Importo a base di gara €	di cui per oneri fissi di sicurezza €	Totale €
Nuovi contratti stipulati	30	€ 15,00	€ 450,00	€ 9,00	€ 459,00
Canone annuo lampade votive	500	€ 15,15	€ 7 575,00	€ 151,50	€ 7 726,50
Lampade occasionali installate per la commemorazione dei defunti	3800	€ 1,37	€ 5 206,00	€ 104,12	€ 5 310,12

TOTALI			€ 13 231,00	€ 264,62	€ 13 495,62
--------	--	--	-------------	----------	-------------

#### CAPO IV

### RAPPORTI ECONOMICI CON L'IMPRESA E RAPPORTI TRA L'IMPRESA E ALTRI SOGGETTI

#### Articolo 27 - Importo presunto dell'appalto a base di gara

1. Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto all'Impresa un compenso in parte determinato a corpo e in parte a misura come di seguito specificato e il cui valore, ai soli fini fiscali e contrattuali, è stabilito e stimato in presunti € 71.461,00/ANNO + I.V.A., e oneri accessori di cui:

- € 29.000,00/ANNO + I.V.A per le opere, forniture e prestazioni a corpo del presente capitolato- Custodia, manutenzione, pulizia, sgombero neve ecc . Il prezzo di aggiudicazione verrà corrisposto dall'Amministrazione in rate bimestrali posticipate, previa presentazione di regolare fattura e dimostrazione della regolarità contributiva. Tale somma è esclusa per l'Impresa degli oneri di sicurezza;
- € 29.230,00/ANNO + I.V.A. presunti, per opere, forniture e prestazioni a misura di cui all'art. 25 del presente capitolato d'oneri e applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario di cui alla tabella riportata all'art. 26 del presente, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara, da corrispondere, in rate bimestrali posticipate e previa presentazione di regolare fattura con allegate le copie delle disposizioni di servizio sottoscritte dal Responsabile del Servizio del Comune per le prestazioni effettuate nel periodo considerato. Tali prezzi unitari, offerti in sede di gara, sono esclusi per l'Impresa degli oneri di sicurezza;
- € 13.231,00/ANNO + I.V.A. presunti "importo a misura", derivanti dalla riscossione dagli utenti per il servizio di lampade votive escluso degli oneri previsti per la sicurezza, il tutto al netto dell'aggio da corrispondere all'Amministrazione Comunale che non potrà essere inferiore al 30%;

3. Appalto di servizi:

a) - CPV: n. 98371110-8 – Descrizione: Servizi cimiteriali

4. Ai soli fini del subappalto, oltre alle opere scorporabili non assunte da imprese mandanti, sono interamente subappaltabili le ulteriori categorie indicate in specifico articolo del presente Capitolato.

5. Si evidenzia che gli esecutori delle opere previste dalla legge n. 81/2008 (opere da elettricista, da idraulico, ecc....) dovranno essere abilitati secondo quanto disposto dalla stessa legge e relativo regolamento di esecuzione.

#### Articolo 28 - Revisione prezzi e aggiornamento canone

I corrispettivi ed i compensi derivanti dalle prestazioni previste dal presente capitolato e, quindi l'importo contrattuale di cui all'articolo precedente non sono soggetti a revisione del prezzo; la revisione contrattuale si avrà all'attivazione dei servizi previsti dal presente capitolato nell'area oggetto dei lavori di ampliamento in atto e per effetto dell'estensione dell'area, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Il canone si intende immodificabile nel primo anno di validità del contratto di appalto.

Esso potrà essere soggetto ad adeguamento Istat solo all'inizio del secondo anno e degli anni successivi in misura corrispondente agli aumenti intervenuti nel costo dei materiali calcolati sulla base degli indici generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Dell'adeguamento dovrà essere informata la stazione appaltante e potrà avvenire se richiesto entro e non oltre il mese di ottobre di ogni anno di prestazione.

Tale termine è stabilito a pena di decadenza: non verranno prese in considerazione le richieste di adeguamento del canone pervenute oltre il termine indicato.

## CAPO V

### PROCEDURE DI GARA, AGGIUDICAZIONE E REQUISITI

#### Articolo 29 - Procedura di gara

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che, ai sensi dell'art. 95 – comma 6 e comma 8 – del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli Appalti", sarà individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione, ai quali sono associati i pesi ponderali corrispondenti a fianco:

1. OFFERTA TECNICA: PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROPOSTE MIGLIORATIVE desunte dalle relazioni contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, complessivamente per tutti i punti, le relazioni comprese di allegati illustrativi e tecnici non dovranno superare n. 100 facciate su fogli formato A4 in carattere times new roman dimensione minima 12 ..... max P.ti = 75

2. OFFERTA ECONOMICA ..... max P.ti = 25

**Totale P.ti = 100**

#### Articolo 30 - Aggiudicazione del servizio

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purché giudicata idonea e congrua da parte della Stazione appaltante.

In relazione ai criteri e sub-criteri elencati al punto precedente sono previsti i seguenti punteggi massimi:

**1) Merito tecnico del servizio, capacità ed esperienze** (max P.ti = 75)

Il punteggio sarà assegnato in base al progetto tecnico, presentato dalle ditte per lo svolgimento dei servizi, che dovrà descrivere le modalità operative per ogni prestazione richiesta.

Nel dettaglio, il progetto dovrà comprendere:

- a) organizzazione e pianificazione del servizio (max P.ti = 35)
  - a.1. organizzazione e pianificazione del servizio di gestione delle operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, ecc.), servizio di custodia, pulizia, manutenzioni opere civili, manutenzione del verde (max P.ti = 20)
  - a.2. organizzazione e pianificazione del servizio di gestione e manutenzione delle lampade cimiteriali (votive e occasionali) (max P.ti = 15)
- b) descrizione tecnica di svolgimento delle attività (max P.ti = 10)
- c) attrezzature tecniche di materiali e strumenti che si intendono destinare all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, con esclusione di quelli dati in comodato (max P.ti = 8)

- d) formazione eseguita al personale per il comparto cimiteri (formazione iniziale e formazione di aggiornamento)

(max P.ti = 7)

- e) ottimizzazione del servizio e soluzioni organizzative di particolare interesse

(max P.ti = 15)

Relativamente al **punto e)** è facoltà di ciascuna ditta concorrente individuare ed offrire eventuali servizi e/o opere aggiuntivi rispetto alle prestazioni la cui esecuzione è già prevista, obbligatoriamente, dal Capitolato Speciale.

La valutazione terrà conto delle caratteristiche specifiche dei servizi aggiuntivi rispetto alle prestazioni la cui esecuzione è già prevista, obbligatoriamente, dal Capitolato Speciale e che, in caso di aggiudicazione della gara, la ditta svolgerà o realizzerà, a proprie spese e cura, senza alcun onere a carico del Comune.

Saranno valutate con priorità proposte migliorative e/o integrative volte alla corretta gestione dei servizi con riguardo alle esigenze di tutela dell'ambiente e di sostenibilità ambientale con particolare riguardo a quelle soluzioni operative che riducano l'inquinamento acustico ed ambientale e privilegino l'impiego di prodotti ed attrezzature non inquinanti ed ecocompatibili; Verranno valutate, altresì, proposte migliorative finalizzate ad una migliore gestione per la gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti assimilabili ai solidi e urbani; Ed in genere in ordine alla gestione dei servizi affidati con particolare riguardo alla gestione dei rapporti e dei contatti con i competenti uffici. Non verranno valutati quei servizi che si concretizzino in mere prestazioni e/o modalità di esecuzione di obblighi già oggetto di Capitolato.

In ogni caso, presupposto per la valutazione è che si tratti di servizi collaterali a quelli oggetto di affidamento e, quindi, sebbene aggiuntivi, tuttavia inerenti ed attinenti l'oggetto principale di esso.

Per ciascuno dei servizi aggiuntivi eventualmente offerti, la Commissione attribuirà un punteggio massimo di punti, tenendo conto, in particolare, della fruibilità del servizio, della sua utilità per l'ente, utilità per l'utenza, della sua rilevanza in termini economici, della denotazione di una effettiva conoscenza delle criticità della struttura cimiteriale, nonché del suo valore qualitativo complessivo, nonché (qualora attinente) della tempistica di attivazione.

*Per la valutazione dell'offerta tecnica si applicherà la seguente formula:*

$$C(a) = \sum_n [W_j \times V(a)_j]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta del concorrente (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W<sub>j</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (j);
- V(a)<sub>j</sub> = coeff. della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (j), variabile tra zero e uno;
- Σ<sub>n</sub> = sommatoria;

I coefficienti V(a)<sub>j</sub> saranno determinati come di seguito indicato.

Per la valutazione degli elementi di natura qualitativa

Quali, ad esempio, il valore tecnico dei servizi migliorativi offerti, le modalità di gestione, eccetera **attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari**. Allo Scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, i singoli commissari procederanno ad assegnare, discrezionalmente, per ogni profilo e/o sub-profilo un giudizio tra i sei di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente.

Giudizio	Coefficiente V(a) <sub>j</sub>
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Buono	0,75

Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,30
Inadeguato	0,00

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o maggiore di dieci, i coefficienti  $V(a)_j$  saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili da 0 ad 1, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

## 2. OFFERTA ECONOMICA

Relativamente al criterio "Offerta economica", essa sarà composta dai due elementi posti a base d'asta:

- a) saranno assegnati all'offerta economica migliore, maggior ribasso sui prezzi a corpo e a misura per la gestione dei servizi cimiteriali (operazioni cimiteriali, servizio di custodia, servizio di pulizia, manutenzione del verde, manutenzione ordinaria del cimitero, sgombero neve e disinfestazione)
- max P.ti = 15**

Sarà assegnato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo presunto più basso per le operazioni di cui innanzi il punteggio massimo (punti 15), mentre per gli altri concorrenti in esame sarà utilizzato la seguente formula:

$$V(a)_j = [R(a) / R_{max}]$$

dove:

- R(a) = valore offerto dal concorrente (a) in relazione all'elemento j-esimo;
- Rmax = valore dell'offerta più conveniente.

- b) **Aggio da riconoscersi in favore dell'Amministrazione comunale:** **max P.ti = 10**

I dieci punti a disposizione saranno assegnati al concorrente che offre, in favore dell'amministrazione comunale, il valore più alto di aggio complessivo rispetto al valore posto a base d'asta, e comunque non potrà essere inferiore al 30%, per la manutenzione e gestione delle lampade votive, in ragione delle tariffe introitate direttamente dagli utenti.

Sarà assegnato al concorrente che avrà offerto l'aggio complessivo più alto per le operazioni di cui innanzi il punteggio massimo (punti 10), mentre per gli altri concorrenti in esame sarà utilizzato la seguente formula:

$$V(a)_j = [R(a) / R_{max}]$$

dove:

- R(a) = valore offerto dal concorrente (a) in relazione all'elemento j-esimo;
- Rmax = valore dell'offerta più conveniente.

Sarà proclamata aggiudicataria l'impresa che complessivamente avrà raggiunto il punteggio più alto dato dalla sommatoria dei singoli punteggi desunti dall'applicazione dei criteri di cui all'offerta tecnica e qualitativa, offerta economica.

### Articolo 31 - Requisiti di partecipazione

Fermo restando quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, per partecipare alla gara d'appalto il concorrente, singolo o associato, dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito indicati da documentare secondo le modalità specificate nei documenti di gara.

In caso di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE/Rete d'impresa i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese temporaneamente raggruppate.

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 tali requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dalla/e consorziata/e dichiarata/e quale/i esecutrice/i.

**- requisiti di idoneità professionale:**

1 - iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. (o in analogo registro professionale dello Stato di appartenenza) per i seguenti rami:

- "attività di pulizia, custodia, sorveglianza, manutenzione aree verdi, e operazioni cimiteriali" o similare;
- "attività di gestione del servizio impianti elettrici per lampade votive e dalla quale risulti anche il possesso dei requisiti di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i."

In caso di RTI i requisiti devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese temporaneamente raggruppate.

**- requisiti di natura economica e finanziaria:**

1 - dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa realizzato nell'ultimo triennio (anni 2016 -2017 -2018) da cui risulti fatturato globale medio annuo almeno pari ad €. 364.450,00, IVA esclusa;

2 - Fatturato per "servizi cimiteriali e manutenzioni lampade votive cimiteriali" (no fatturato totale lavori), realizzato nei tre esercizi finanziari 2016 - 2017 - 2018, non inferiore ad € 220.000,00, da dimostrare tramite un elenco dei principali servizi prestati, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati (Associazioni/Confraternite/Enti Religiosi);

Il requisito di cui al punto 1) dovrà essere soddisfatto da ogni partecipante al raggruppamento.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai punti 2), 3) e 4) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo e, per la restante percentuale, dalle mandanti nel loro complesso, fermo restando che a ciascuna mandante dovrà far capo una percentuale non inferiore al 10%.

**- requisiti di natura tecnica e professionale:**

1 - possesso del certificato di qualità UNI EN ISO 9001/2008 rilasciato da organismi accreditati, per la gestione dei servizi cimiteriali o attività similare;

2 - possesso del certificato di qualità ISO 14001/2004 rilasciato da organismi accreditati, per la gestione dei servizi cimiteriali o attività similare;

3 - possesso del certificato di qualità OHSAS 18001/2007 rilasciato da organismi accreditati, per la gestione dei servizi cimiteriali o attività similare;

In caso di raggruppamenti d'impresе, inoltre, i requisiti di cui ai punti 1-2-3 dovranno essere posseduti per intero dalla Capogruppo.

## CAPO VI

### ONERI E OBBLIGHI DIVERSI

#### Articolo 32 - Responsabilità dell'Impresa

1. L'Impresa è sempre responsabile, sia nei confronti dell'Amministrazione che nei confronti dei terzi, di tutti i servizi assunti e del loro buon andamento, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti. Detti servizi - che assumono la qualifica di servizi di pubblico interesse - non potranno subire interruzioni da parte dell'Impresa, se non per cause di forza maggiore debitamente dimostrate. In caso contrario, l'Impresa sarà chiamata a rispondere di interruzione di pubblico servizio.
2. L'Impresa assume, direttamente, in ogni caso e nel più ampio modo, qualsiasi responsabilità derivante dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, incidenti o disgrazie accidentali, potessero essere arrecati all'Amministrazione, al personale e a terzi, tenendone indenne l'Amministrazione.
3. Altrettanto dicasi per le eventuali inosservanze alle prescrizioni di legge e di regolamenti generali e locali.
4. E' fatto obbligo all'Impresa di comunicare tempestivamente all'Amministrazione il nominativo del Rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale e del personale adibito ai servizi. A richiesta dell'Amministrazione, l'Impresa, senza che via sia contraddittorio, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.
5. Il personale dell'Impresa impiegato al presidio del cimitero o all'esecuzione di lavori deve disporre di idoneo apparecchio di comunicazione e di ricezione per poter essere tempestivamente reperito dagli uffici comunali in caso di necessità.
6. Per l'esecuzione delle prestazioni di accoglienza dei feretri e loro tumulazione o inumazione, l'Impresa assicura la presenza di proprio personale in numero adeguato al tipo di prestazione da eseguire allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

#### Articolo 33 - Denuncia eventi eccezionali

1. L'Impresa ha l'obbligo di avvertire subito l'Amministrazione, prima telefonicamente e successivamente a mezzo fax, ove abbia conoscenza di eventi eccezionali, ad essa non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento del servizio.
2. L'Impresa deve comunque sempre adoperarsi per quanto possibile, affinché l'appalto abbia il suo regolare decorso, limitando gli eventuali danni ed inconvenienti riscontrati e denunciati.

#### Articolo 34 - Sicurezza sui luoghi di lavoro

1. I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro comunque applicabili alle lavorazioni previste in appalto.
2. L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle suddette norme da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei dipendenti di questi ultimi, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
3. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) di cui all'art. 101 del Codice, entro il termine prescritto nella/e relativa/e richiesta/e, la documentazione finalizzata a comprovare il pieno ed assoluto rispetto della vigente legislazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo alle disposizioni del Decreto n. 81 del 2008.

L'appaltatore è tenuto a:

- α) dare disposizioni affinché siano attuate, da parte di tutti i lavoratori le misure di sicurezza e di igiene previsti nei documenti di sicurezza e dalla legislazione vigente;

- β) rendere edotti tutti i lavoratori, compresi quelli di eventuali imprese che lavorano in subappalto, dei rischi pertinenti alle attività cui sono interessati;
- χ) fornire a tutti i lavoratori i mezzi di protezione, collettivi e individuali, previsti dai piani di sicurezza e dalle vigenti norme;
- δ) verificare periodicamente la funzionalità e l'adeguatezza di tutti i dispositivi di protezione;
- ε) fornire a tutti i lavoratori una corretta formazione sia di carattere generale sia specifica sulle mansioni da svolgere nel cantiere in essere.

L'appaltatore non può iniziare e/o continuare i servizi affidati qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente Capo.

Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro devono essere assolti:

- a) dall'appaltatore, comunque organizzato, nonché, tramite questi, dagli eventuali subappaltatori;
- b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, del Codice, se il consorzio intende eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile;
- c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei servizi ai sensi dell'art. 45, comma 2, del Codice se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei servizi; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei servizi gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
- d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'art. 45, comma 2, del Codice; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1 - lettera i), del Decreto n. 81 del 2008 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
- e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, del Codice; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1 - lettera i), del Decreto n. 81 del 2008 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
- f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera per conto dell'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del Decreto n. 81 del 2008.

L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui al presente Capo, anche nel corso dell'appalto ogni qualvolta nei luoghi di lavoro operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

Le gravi e ripetute violazioni delle suddette prescrizioni, previa formale costituzione in mora dell'appaltatore da parte del DEC o del RUP costituiscono causa di risoluzione del contratto.

### **Osservanza del DUVRI**

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente, senza riserve e/o eccezioni, il DUVRI messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 26 del Decreto n. 81 del 2008.

Egli è tenuto, altresì, a mantenere in ogni caso i luoghi di lavoro in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'obbligo dell'osservanza del DUVRI è esteso alle eventuali modifiche e integrazioni disposte in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione dello stesso.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni dei vigenti regolamenti comunali che disciplinano, a qualunque titolo, i servizi oggetto del presente capitolato.

## **Articolo 35 - Recapito dell'Impresa**

1. L'Impresa dovrà eleggere domicilio e recapito ufficiale nel cimitero di Montesarchio ove fisserà la sede amministrativa per quel che riguarda la gestione dello stesso cimitero, fornendo, ventiquattro ore su ventiquattro di ogni giorno feriale o festivo, pronta reperibilità tramite telefono fisso, telefono cellulare e fax.
2. L'impresa dovrà nominare, prima dell'inizio dell'appalto, un suo rappresentante che abbia la funzione di direzione per il servizio di cui al presente appalto.
3. L'impresa dovrà presentarsi, senza compenso o rimborso spesa alcuno, ad ogni incontro o rilevamento con l'Amministrazione che si rendesse necessario per definire questione attinenti il servizio in appalto.

### **Articolo 36 - Divieto di subappalto**

1. E' fatto divieto assoluto all'Impresa di cedere e subappaltare, in tutto o in parte, la gestione del servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, salva restando ogni eventuale ulteriore azione di risarcimento danni. Tuttavia, con il consenso dell'Amministrazione, sarà possibile subappaltare a terzi lo svolgimento delle attività riguardanti gli scavi delle fosse con reinterro, i reinterri e i livellamenti delle aree libere da effettuarsi con mezzi meccanici (categ. 27 Altri servizi – CPV n. 77314000-4) Servizi di manutenzione terreni.
2. Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti qualificati come non assimilabili agli urbani, speciali o nocivi, la manutenzione agli impianti elettrici, idrici, gas, riscaldamento e similari non sono considerati subappalto trattandosi di attività che devono essere eseguite da Imprese iscritte in appositi Albi specialistici.
3. L'Impresa, al fine di garantire il regolare svolgimento dei vari servizi, potrà, quando il tipo di lavoro necessario richieda personale specializzato o presenti un carattere di estrema urgenza, avvalersi di personale non dipendente o di terze Imprese specializzate, nel rispetto delle norme vigenti e con il consenso preventivo dell'Amministrazione.
4. In entrambi i casi, gli oneri relativi sono a carico dell'Impresa che, comunque, resta l'unico referente contrattuale per l'Comune.

### **Articolo 37 – Cauzione provvisoria e definitiva**

#### **- cauzione provvisoria**

I concorrenti alla gara d'appalto dovranno produrre la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice secondo le modalità ed alle condizioni previste nei documenti di gara.

#### **- cauzione definitiva**

È richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, con le modalità ed i limiti di cui all'art. 103 del Codice.

La garanzia è svincolata nei modi e nei termini di cui all'art. 103, comma 5, del Codice.

La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia definitiva, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

La garanzia di cui al presente articolo deve contenere espressamente le condizioni di rinuncia di cui all'art. 103, comma 4, del Codice.

All'importo della garanzia definitiva di cui al precedente art. 30 si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice con le eventuali specifiche contenute nei documenti di gara.

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui al comma precedente sia comprovato da tutte le imprese associate.

#### **Articolo 38 - Obblighi del personale**

1. L'Impresa si impegna a richiamare, sanzionare e se necessario sostituire i propri dipendenti che non osservino modi seri e cortesi, siano trascurati nell'eseguire il servizio e usino un comportamento o un linguaggio riprovevole, si rifiutino di utilizzare gli indumenti e presidi antinfortunistici e in generale non osservino le prescrizioni di cui al presente capitolato.

2. La cattiva condotta sarà valutata sotto l'aspetto disciplinare e, ove grave, potrà costituire titolo, ferme le responsabilità personali, per la risoluzione del contratto fra l'Impresa e l'Amministrazione. Le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione in ordine alle sanzioni a carico del personale saranno impegnative per l'Impresa.

#### **Articolo 39 - Contratti collettivi**

1. L'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o recede da esse e indipendentemente dall'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

2. L'inosservanza degli obblighi del presente articolo, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà trattenute sulle rate/canone fino a scadenza dell'annualità, previa contestazione dell'inadempienza accertata. Lo svincolo e la restituzione della cauzione non saranno effettuati fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

3. Per quanto previsto nei precedenti commi l'Impresa non potrà opporre eccezione all'Amministrazione né avrà titolo per il risarcimento dei danni.

#### **Art. 40 - Scioperi**

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'Impresa è incaricata di pubblico servizio ed è tenuta a fornire le prestazioni di cui al presente capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente e nei limiti di cui alla legge 12/6/1990, n. 146.

#### **Art. 41 – Attrezzi e macchine**

1. La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Impresa tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del cimitero. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori e dispositivi necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella U.E., con l'obbligo di mantenerle, nel tempo, in perfetto stato di funzionalità.

2. Al riguardo è esclusa qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, assumendo l'Impresa qualsiasi responsabilità civile o penale per eventuali danni a cose o persone che si dovessero verificare durante l'espletamento dei servizi.

3. L'Impresa potrà consentire l'uso o utilizzare eventuali attrezzature e macchinari di proprietà o in possesso dell'Amministrazione (carrelli elevatori, scale, alza feretri, decespugliatori, rasaerba, ecc.....) presenti all'interno del cimitero qualora, dalla stessa Impresa, ritenuti idonei.

#### **Articolo 42 - Obblighi assicurativi**

L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante la polizza di assicurazione di cui all'art. 103, comma 7, del Codice.

L'importo della somma da assicurare, considerata la tipologia di servizi affidati, è pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari ad € 1.000.000,00 (euro un milione/00).

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore e deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve, inoltre:

a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nei luoghi di lavoro, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione Appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;

b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve anche prevedere:

a) la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione Appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione Appaltante;

b) la copertura dei danni biologici;

c) l'indicazione specifica che tra le "persone" si intendono compresi anche i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso ai luoghi di lavoro, i componenti dell'ufficio di direzione di esecuzione del contratto.

Le garanzie di cui sopra, prestate dall'appaltatore, devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dal Codice e dal D.P.R. n. 207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di avvio del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo e/o di verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice e, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di conclusione dell'appalto.

Le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo, a favore della Stazione Appaltante, di efficacia senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore.

#### **Articolo 43- Infortuni e danni**

1. L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avaria, perdite o danni diretti o indiretti che si verifichino, durante il corso dell'appalto, ad attrezzature ed automezzi di sua proprietà.
2. L'eventuale sostituzione di attrezzature ed automezzi rimane a totale carico dell'Impresa.
3. L'Impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.
4. L'Impresa risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione.

#### **Articolo 44 - Penalità**

1. L'inosservanza o l'inadempienza delle prescrizioni e obblighi a carico dell'Impresa contenute nel presente capitolato e qualsiasi infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini o disposizioni impartite dall'Amministrazione, rendono passibile l'Impresa di una penale, oltre all'obbligo di ovviare alla inadempienza stessa entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione, di € 100,00 (eurocento/00) per ogni infrazione contestata oltre a € 50,00 per ogni giorno di ritardo oltre le 24 ore previste per ovviare all'inconveniente.
2. Preliminarmente all'applicazione di qualsiasi penale, l'Amministrazione contesta l'insorta inadempienza al domicilio dell'Impresa a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo fax o telegramma o posta elettronica certificata; l'Impresa avrà la facoltà di produrre le proprie deduzioni entro il termine massimo di giorni cinque dalla ricezione del provvedimento. Dopodiché, la penale diviene esecutiva ed applicabile.
3. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare l'importo della cauzione definitiva; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.
4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento dei danni arrecati e/o gli oneri sostenuti dall'Amministrazione per ovviare alle inadempienze.
5. Qualora l'Impresa omette e / o ritarda di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra impresa – senza alcuna formalità nei confronti dell'Impresa – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso o non eseguito dall'Impresa stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.
6. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione effettua la rivalsa, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Impresa ovvero, in mancanza o insufficienza, sulla cauzione definitiva che dovrà, in tale caso, essere immediatamente reintegrata.
7. Le infrazioni e le inadempienze più gravi potranno comportare l'incameramento della cauzione e la risoluzione del contratto.

#### **Articolo 45 – Controversie**

1. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile; il dirigente

competente esamina la proposta di transazione formulata dall'Impresa, ovvero può formulare una proposta di transazione all'Impresa, previa audizione della medesima.

2. Tale procedura può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.

3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Impresa non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione.

4. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dei precedenti commi e l'Impresa confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è attribuita al procedimento arbitrale ai sensi dell'articolo 241 del Codice dei contratti sempre che non si tratti di questioni che, per la loro natura, richieda il ricorso al Giudice ordinario e amministrativo. Il terzo arbitro con funzioni di presidente è nominato dalle parti o, su delega di queste, dai primi due arbitri e, in caso di inerzia o mancato accordo entro un termine perentorio definito dalla parte diligente, dal Tribunale di Benevento.

5. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

6. La sede del collegio arbitrale è quella dell'Amministrazione.

#### **Articolo 46 – Risoluzione del contratto**

1. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti nei confronti dell'Impresa, nei seguenti casi e salva ed impregiudicata l'azione di risarcimento dei danni:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori o reati accertati;
- b) recidiva per inadempimento alle disposizioni dell'Amministrazione riguardo al rispetto dei tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) arbitraria interruzione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Impresa senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza e ai piani operativi di sicurezza di cui al presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dall'Amministrazione;
- j) inadempienza agli obblighi derivanti dall'appalto e, nonostante l'applicazione delle penalità e le diffide del caso, l'Impresa non provvede all'adempimento e pregiudichi, con il proprio comportamento, il normale esercizio dei servizi;

k) reiterate inadempienze che comportano l'applicazione di penali in misura superiore al valore della cauzione definitiva e mancata integrazione della cauzione definitiva nel caso che questa sia utilizzata in rivalsa della penali;

l) le attrezzature costituenti la dotazione obbligatoria non sono conservate in piena efficienza, nella loro integrità e nel dovuto decoro, oppure l'Impresa cede ad altri anche parzialmente e provvisoriamente le attrezzature stesse, ovvero le sottopone a vincoli che ne limitano la libera disponibilità ed il normale impiego.

2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Impresa, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e per:

a) morte del titolare dell'Impresa, quando questi sia una persona fisica e non abbia lasciato eredi o gli eventuali eredi risultino incapaci, qualunque ne sia la causa, a continuare l'esercizio del servizio

b) scioglimento, cessazione od estinzione dell'Impresa

c) sopravvenuta impossibilità ad effettuare le prestazioni in conseguenza di forza maggiore

3. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Impresa nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra l'Amministrazione e l'Impresa oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Amministrazione per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

5. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Impresa, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Amministrazione, nel seguente modo:

a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Impresa inadempiente medesima;

b) ponendo a carico dell'Impresa inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Impresa inadempiente;

2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

3) l'eventuale maggiore onere per l'Comune per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

#### **Art. 47 - Cessione del contratto e cessione dei crediti**

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso al Comune prima o contestualmente al pagamento.

#### **Articolo 48 - Prestazioni non comprese nei precedenti articoli**

1. L'Impresa potrà essere incaricata direttamente dall'Amministrazione per l'esecuzione di piccole opere interne al cimitero che non eccedano i limiti previsti dalla normativa nazionale in materia di lavori pubblici per l'affidamento in cottimo fiduciario. L'Impresa eseguirà dette opere sulla base di un computo metrico ed un capitolato speciale d'appalto predisposti dall'Amministrazione.
2. Detta clausola opera a favore dell'Amministrazione, il quale non resta obbligato ad affidare all'Impresa l'esecuzione delle eventuali opere extra contratto.

#### **Articolo 49 – Trattamento dati personali**

1. L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, informa che i dati personali dell'Impresa e quelli derivanti dall'applicazione del presente capitolato saranno raccolti e conservati presso l'Ufficio Tecnico Manutentivo nella responsabilità del Responsabile dei servizi Cimiteriali.
2. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione, e, con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.
4. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del decreto citato.
5. In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

### **CAPO VI**

#### **PRESTAZIONI NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA'**

##### **Articolo 50 - Manutenzione manufatti privati**

1. L'Impresa potrà eseguire, su richiesta dei privati e concordando con essi il corrispettivo, la manutenzione dei manufatti privati all'interno del cimitero.
2. Durante l'esecuzione dei suddetti lavori, l'Impresa deve lasciare almeno una persona a disposizione per il presidio del cimitero.
3. Prima dell'inizio dei relativi lavori, l'Impresa dovrà verificare il possesso, da parte del richiedente, di tutte le autorizzazioni a ciò necessarie.

4. Per le suddette opere i privati potranno avvalersi dell'Impresa ovvero di altra ditta esterna di loro fiducia concordando direttamente con le stesse il relativo corrispettivo. Nel caso di incarico a ditta esterna, questa dovrà essere in possesso dei requisiti di legge per l'assunzione delle operazioni richieste dai privati;

#### **Articolo 51 - Servizio di pulizia e decoro manufatti**

1. L'Impresa potrà eseguire, dietro richiesta dei privati e concordando con essi il corrispettivo, la pulizia e il mantenimento del decoro dei singoli manufatti privati.

2. Anche per questi lavori vale quanto scritto al punto 2 del precedente articolo.

#### **Articolo 52 - Corrispettivo per i servizi**

1. Relativamente ai servizi di cui agli articoli precedenti del presente Capo, l'Impresa non avrà il diritto di esclusiva. I prezzi per le relative prestazioni saranno concordati direttamente tra Impresa appaltatrice e i privati richiedenti, i quali potranno rivolgersi anche ad altri fornitori.

2. L'Impresa avrà comunque facoltà di svolgere qualsiasi attività o prestazione riconducibile ai servizi cimiteriali che venga richiesta da privati all'interno del cimitero e compatibilmente alla particolare normativa contenuta nelle Leggi regionali di settore purché le stesse non siano in contrasto con le disposizioni del presente Capitolato e non arrechino detrimento all'esatta e puntuale osservanza degli obblighi con il medesimo assunti.